

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2005

GEOFOR S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: PONTEDERA PI VIALE AMERICA 105

Codice fiscale: 01153330509

Numero Rea: PI - 104353

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE; NOTA INTEGRATIVA da pag 2 a 40  
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA da pag 41 a 48  
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE da pag 49 a 92  
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI da pag 93 a 97

# GEOFOR S.p.A.

Sede legale: Via Scolmatore s.n Loc. Gello 56025 - Pontedera (PI)

Capitale Sociale: EURO 2.704.000,00= i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Pisa al n° 01153330509

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2005

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004	VARIAZIONI
<b>A</b>	<b>Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B</b>	<b>Immobilizzazioni:</b>			
I	Immateriali			
	1) Costi di impianto e di ampliamento	82.880	49.606	33.274
	2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0
	3) Diritti di brevetto ind.le e di util.ne delle opere dell'ingegno	0	0	0
	4) Concessioni, licenze, marchi e simili	202.910	246.661	(43.750)
	5) Avviamento	0	0	0
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	30.000	22.430	7.570
	7) Altre	52.868	139.187	(86.319)
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>368.658</b>	<b>457.883</b>	<b>(89.226)</b>
II	Materiali			
	1) Terreni e fabbricati	67.009	4.898.157	(4.831.148)
	<Fondo ammortamento>	(37.115)	(421.789)	384.674
	<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>29.894</b>	<b>4.476.369</b>	<b>(4.446.474)</b>
	2) Impianti e macchinario	523.105	69.746.938	(69.223.833)
	<Fondo ammortamento>	(338.842)	(23.248.171)	22.909.329
	<b>Totale impianti e macchinario</b>	<b>184.263</b>	<b>46.498.766</b>	<b>(46.314.503)</b>
	3) Attrezzature industriali e commerciali	14.517.684	15.326.776	(809.092)
	<Fondo ammortamento>	(12.111.510)	(11.395.608)	(715.902)
	<b>Totale attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>2.406.174</b>	<b>3.931.168</b>	<b>(1.524.994)</b>
	4) Altri beni	1.400.352	1.320.892	79.460
	<Fondo ammortamento>	(963.279)	(828.036)	(135.243)
	<b>Totale altri beni</b>	<b>437.073</b>	<b>492.856</b>	<b>(55.783)</b>
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	719.419	(719.419)
	<Fondo ammortamento>	0	0	0
	<b>Totale immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>0</b>	<b>719.419</b>	<b>(719.419)</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.057.404</b>	<b>56.118.577</b>	<b>(53.061.173)</b>
III	Immobilizzazioni finanziarie			
	1) Partecipazioni in:			

a)	Imprese controllate	0	4.418.112	(4.418.112)
b)	Imprese collegate	0	141.614	(141.614)
c)	Altre imprese	1.538.548	1.528.028	10.520
2)	Crediti			
a)	verso imprese controllate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
b)	verso imprese collegate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
c)	verso imprese controllanti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
d)	verso altri			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	56.904	14.277	42.627
3)	Altri titoli	716.186	660.039	56.147
4)	Azioni proprie	0	0	0
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.311.638</b>	<b>6.762.071</b>	<b>(4.450.432)</b>
	<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>5.737.700</b>	<b>63.338.531</b>	<b>(57.600.832)</b>
<b>C</b>	<b>Attivo circolante</b>			
I	Rimanenze:			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	652.755	771.206	(118.450)
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	16.501	23.904	(7.403)
3)	Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4)	Prodotti finiti e merci	0	0	0
5)	Acconti	0	0	0
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>669.256</b>	<b>795.110</b>	<b>(125.854)</b>
II	Crediti:			
1)	verso clienti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	35.804.466	35.474.123	330.343
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
2)	verso imprese controllate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	170.820	(170.820)
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
3)	verso imprese collegate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	5.967	(5.967)
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

4)	verso controllanti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4- bis)	crediti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.854.158	1.380.584	473.574
	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.554	0	3.554
4- ter)	crediti per imposte anticipate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	47.692	121.511	(73.820)
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
5)	verso altri			
	esigibili entro l'esercizio successivo	331.967	5.454.747	(5.122.781)
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	70.836	(70.836)
	<b>Totale Crediti</b>	<b>38.041.837</b>	<b>42.678.590</b>	<b>(4.636.753)</b>
III	Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni:			
1)	partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2)	partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3)	altre partecipazioni	0	0	0
4)	azioni proprie	0	0	0
5)	altri titoli	0	0	0
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
IV	Disponibilità liquide			
1)	Depositi bancari e postali	1.701.175	3.695.968	(1.994.793)
2)	Assegni	0	0	0
3)	Denaro e valori in cassa	5.389	3.743	1.646
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.706.564</b>	<b>3.699.711</b>	<b>(1.993.147)</b>
	<b>Totale Attivo Circolante (C)</b>	<b>40.417.657</b>	<b>47.173.411</b>	<b>(6.755.753)</b>
D	<b>Ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>101.608</b>	<b>571.042</b>	<b>(469.435)</b>
	<b>Totale Attivo (A+B+C+D)</b>	<b>46.256.965</b>	<b>111.082.984</b>	<b>(64.826.020)</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	Garanzie concesse a terzi	3.080.174	14.206.450	(11.126.276)
	Garanzie reali prestate	0	0	0
	Beni di terzi	3.286.534	4.303.074	(1.016.540)
	Terzi c/impegni	30.589.779	6.101.866	24.487.913

# GEOFOR SPA

**Sede legale: Via Scolmatore s.n Loc. Gello 56025 - Pontedera (PI)**

**Capitale Sociale: EURO 2.704.000,00= i.v.**

Iscritta al Registro delle Imprese di Pisa al n° 01153330509

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2005

**STATO PATRIMONIALE**

<b>PASSIVO</b>		<b>ESERCIZIO 2005</b>	<b>ESERCIZIO 2004</b>	<b>VARIAZIONI</b>
<b>A</b>	<b>Patrimonio netto</b>			
I	Capitale	2.704.000	2.704.000	0
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	0
III	Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV	Riserva legale	297.030	253.351	43.679
V	Riserve statutarie	0	0	0
VI	Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VII	Altre riserve:			
a	Riserva indivisibile ex art.2426 c.c.	49.606	80.417	(30.811)
b	Versamento soci c/capitale	0	0	0
c	Riserve per utili non distribuibili	0	43.551	(43.551)
d	Riserva Straordinaria	1.386.049	1.474.688	(88.639)
e	Riserva ammortamenti anticipati	0	0	0
f	Avanzo di scissione	1.489.717	8.508.779	(7.019.061)
VIII	Utili/Perdite portate a nuovo	0	0	0
IX	Utili/Perdite dell'esercizio	175.303	873.585	(698.282)
	<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>6.101.705</b>	<b>13.938.370</b>	<b>(7.836.665)</b>
<b>B</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>			
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2) a	per imposte	0	0	0
2) b	per imposte differite	0	16.123	(16.123)
3)	altri	416.449	8.926.278	(8.509.829)
	<b>Totale per rischi e oneri (B)</b>	<b>416.449</b>	<b>8.942.401</b>	<b>(8.525.952)</b>
<b>C</b>	<b>Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato (C)</b>	<b>3.978.063</b>	<b>3.619.421</b>	<b>358.642</b>
<b>D</b>	<b>Debiti:</b>			
1)	obbligazioni			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
2)	obbligazioni convertibili			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
3)	debiti verso soci per finanziamenti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0

	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4)	debiti verso banche			
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.440.059	23.570.136	(20.130.076)
	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.336.366	24.605.707	(21.269.341)
5)	debiti verso altri finanziatori			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
6)	acconti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
7)	debiti verso fornitori			
	esigibili entro l'esercizio successivo	23.118.228	17.286.552	5.831.675
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
8)	debiti rappresentati da titoli di credito			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	73.529	(73.529)
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	12.255	(12.255)
9)	debiti verso imprese controllate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	8.985.204	(8.985.204)
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
10)	debiti verso imprese collegate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	8.591	(8.591)
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
11)	debiti verso controllanti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
12)	debiti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.400.490	2.541.232	(1.140.742)
13)	debiti verso ist. di previdenza e sicurezza sociale			
	esigibili entro l'esercizio successivo	825.367	762.997	62.369
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
14)	altri debiti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.562.972	1.734.810	1.828.162
	esigibili oltre l'esercizio successivo	8.737	9.098	(362)
	<b>Totale Debiti (D)</b>	<b>35.692.218</b>	<b>79.590.112</b>	<b>(43.897.894)</b>
<b>E</b>	<b>Ratei e risconti passivi (E)</b>	<b>68.529</b>	<b>4.992.680</b>	<b>(4.924.151)</b>
	<b>Totale Passività e Netto (A+B+C+D+E)</b>	<b>46.256.965</b>	<b>111.082.984</b>	<b>(64.826.020)</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	Garanzie concesse a terzi	<b>3.080.174</b>	<b>14.206.450</b>	<b>(11.126.276)</b>
	Garanzie reali prestate	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	125.854	(193.141)	318.995
12	Accantonamenti per rischi	0	0	0
13	Altri accantonamenti	248.314	835.325	(587.011)
14	Oneri diversi di gestione	441.987	351.534	90.454
	<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>52.677.507</b>	<b>56.439.343</b>	<b>(3.761.836)</b>
	<b>Diff. tra valore e costi della produz. (A-B)</b>	<b>(116.796)</b>	<b>2.453.326</b>	<b>(2.570.122)</b>
<b>C</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>			
15	Proventi da partecipazioni:			
	a) in imprese controllate	1.520.000	652.800	867.200
	b) in imprese collegate	0	0	0
	c) in altre imprese	17	1.855	(1.838)
	<b>Totale proventi da partecipazioni (15)</b>	<b>1.520.017</b>	<b>654.655</b>	<b>865.362</b>
16	Altri proventi finanziari:			
	a Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
	verso imprese controllate	0	0	0
	verso imprese collegate	0	0	0
	verso controllanti	0	0	0
	verso terzi	0	0	0
	<b>Tot. prov. da crediti iscritti nelle immob.ni (a)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	b Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	c Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	d Proventi diversi dai precedenti:			
	da imprese controllate	0	0	0
	da imprese collegate	0	0	0
	da controllanti	0	0	0
	da terzi (interessi attivi)	56.867	34.684	22.184
	<b>Totale dei proventi diversi dai precedenti (d)</b>	<b>56.867</b>	<b>34.684</b>	<b>22.184</b>
	<b>Totale altri proventi finanziari (16)</b>	<b>56.867</b>	<b>34.684</b>	<b>22.184</b>
17	Interessi e altri oneri finanziari:			
	verso imprese controllate	0	0	0
	verso imprese collegate	0	0	0
	verso controllanti	0	0	0
	verso terzi	871.310	1.291.638	(420.328)
	<b>Totale interessi ed altri oneri finanziari (17)</b>	<b>871.310</b>	<b>1.291.638</b>	<b>(420.328)</b>



17- bis	Utile o perdite su cambi	0	0	0
	<b>Totale proventi ed oneri finanziari (C) (15+16-17)</b>	<b>705.575</b>	<b>(602.299)</b>	<b>1.307.874</b>
<b>D</b>	<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>			
18	Rivalutazioni:			
a	Di partecipazioni	0	0	0
b	Di immobilizzazioni finanziarie			
	che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	<b>Totale rivalutazioni (18)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
19	Svalutazioni:			
a	Di partecipazioni	0	0	0
b	Di immobilizzazioni finanziarie			
	che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	<b>Totale svalutazioni (19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Totale delle rettifiche (D) (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E</b>	<b>Proventi e oneri straordinari:</b>			
20	Proventi straordinari:			
a	Plusvalenze da alienazioni	0	0	0
b	Altri proventi straordinari	409.191	53.096	356.096
	<b>Totale proventi straordinari (20)</b>	<b>409.191</b>	<b>53.096</b>	<b>356.096</b>
21	Oneri straordinari:			
a	Minusvalenze da alienazioni	0	0	0
b	Imposte relative ad esercizi preced.	0	0	0
c	Altri oneri straordinari	294.626	456.392	(161.767)
	<b>Totale oneri straordinari (21)</b>	<b>294.626</b>	<b>456.392</b>	<b>(161.767)</b>
	<b>Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)</b>	<b>114.566</b>	<b>(403.296)</b>	<b>517.862</b>
	<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E):</b>	<b>703.345</b>	<b>1.447.731</b>	<b>(744.386)</b>
22	Imposte sul reddito dell'esercizio:			
22 a	Imposte correnti	552.466	637.746	(85.280)
22 b	Imposte anticipate o prepagate	0	4.974	(4.974)
22 c	Imposte differite			0
22 d	Imposte anticipate attive	(24.424)	(68.574)	44.151
	<b>Totale imposte (22)</b>	<b>528.042</b>	<b>574.146</b>	<b>(46.104)</b>
<b>23</b>	<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>	<b>175.303</b>	<b>873.585</b>	<b>(698.282)</b>

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2005 DELLA SOCIETA' GEOFOR SPA

Signori **A**zionisti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/05, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza, con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio, tenendo conto altresì del consenso del Collegio Sindacale ove previsto dalla Legge.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali :

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data della chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.
- si è tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 6/2003.

Eventuali spostamenti nelle voci sono stati evidenziati e debitamente commentati.

Si premette che il presente bilancio risente in modo significativo dell'operazione di scissione parziale proporzionale mediante la quale, con effetto dal 1° luglio 2005, il ramo d'azienda relativo alla gestione dei rifiuti industriali è stato assegnato a Ecofor Service SpA e il compendio immobiliare/impiantistico afferente al servizio pubblico di smaltimento dei rifiuti solidi urbani alla neocostituita società Geofor Patrimonio SpA.

### **CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO**

La Nota Integrativa, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti in unità di euro così come previsto dall'art.16, comma 8, Dlgs 213/98 e dell'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art.2426 C.C., e ne viene data completa e dettagliata informazione nell'analisi delle movimentazioni delle singole voci.

# STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

### A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non esistono crediti di tale natura.

### B) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni nel loro complesso al 31 dicembre 2005 ammontano complessivamente a €. 5.737.700 facendo rilevare un decremento di €. 57.600.832 rispetto al 31 dicembre 2004, dovuto principalmente all'operazione di scissione che ha interessato la società.

#### B.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I costi relativi alle immobilizzazioni immateriali, riportati nel presente paragrafo, sono stati valutati al costo di acquisizione e sistematicamente ammortizzati in conto in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni, né sono occorse modifiche nei criteri di ammortamento rispetto agli esercizi precedenti.

I valori sono iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dall'art.2426, n.5 codice civile.

Il valore residuo complessivo delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2005 risulta essere di €. 368.658, con un decremento netto rispetto allo scorso esercizio di €. 89.226.

Lo schema riepilogativo di questa posta è il seguente (valori in euro):

<b>VALORI LORDI</b>	<b>Al 31/12/2004</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Al 31/12/2005</b>
Costi di impianto e ampliamento	163.529	96.376	-22.033	237.872
Concessioni,licenze, marchi e simili	507.847	89.657	-38.497	559.007
Immobilizzazioni in corso	22.430	30.000	-22.430	30.000
Altre	885.474	22.430	0	907.904
<b>TOTALE</b>	<b>1.579.280</b>	<b>238.464</b>	<b>-82.960</b>	<b>1.734.783</b>

<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>Al 31/12/2004</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Al 31/12/2005</b>
Costi di impianto e ampliamento	-113.923	-41.070		-154.993
Concessioni,licenze, marchi e simili	-261.186	-94.911		-356.097
Immobilizzazioni in corso	0	0		0
Altre	-746.287	-108.749		-855.036
<b>TOTALE</b>	<b>-1.121.396</b>	<b>-244.729</b>	<b>0</b>	<b>-1.366.125</b>

<b>VALORI NETTI</b>	<b>Al 31/12/2004</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Al 31/12/2004</b>
Costi di impianto e ampliamento	49.606	55.307	-22.033	82.880
Concessioni,licenze, marchi e simili	246.661	-5.254	-38.497	202.910
Immobilizzazioni in corso	22.430	30.000	-22.430	30.000
Altre	139.187	-86.319	0	52.868
<b>TOTALE</b>	<b>457.884</b>	<b>-6.266</b>	<b>-82.960</b>	<b>368.658</b>

#### **B.I.1) Costi di impianto e ampliamento**

<b>COSTO ORIGINARIO</b>	<b>163.529</b>
Ammortamenti esercizi precedenti	-113.923
<b>VALORE NETTO INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>49.606</b>
Acquisizioni nell'esercizio	96.376
Dismissioni dell'esercizio	-22.033
Ammortamenti ordinari dell'esercizio	-41.070
<b>VALORE NETTO FINE ESERCIZIO</b>	<b>82.880</b>

#### **B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e simili.**

<b>COSTO ORIGINARIO</b>	<b>507.847</b>
Ammortamenti esercizi precedenti	-261.186
<b>VALORE NETTO INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>246.661</b>
Acquisizioni nell'esercizio	89.657
Alienazioni nell'esercizio	-38.497
Trasferimenti	0
Utilizzo Fondo Ammortamento	0
Ammortamenti ordinari dell'esercizio	-94.911
<b>VALORE NETTO FINE ESERCIZIO</b>	<b>202.910</b>

La voce è relativa all'acquisizione in licenza d'uso di pacchetti di software ed ai costi sostenuti relativamente al Progetto T.I.A.

L'entrata in vigore del D.Lgs. 22/1997 (decreto Ronchi) ha sancito il passaggio dalla Tassa sui rifiuti solidi urbani -"T.A.R.S.U." alla nuova Tariffa di igiene ambientale- "T.I.A"; l'avvio della

tariffa è scadenzato negli anni per i diversi Comuni a seconda del grado di copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti raggiunto da ognuno di essi nel 1999.

Considerato che in accordo con le nuove norme contenute nel Decreto Ronchi, le attività di fatturazione e riscossione saranno affidate alla nostra Società, che dovrà dunque occuparsi della gestione degli archivi anagrafici e tributari delle utenze, della loro manutenzione nonché elaborazione dei nuovi criteri di calcolo per la determinazione della tariffa. I costi sostenuti per l'acquisizione del software necessario a tale gestione sono accolti nella voce.

#### B.I.6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

<b>COSTO ORIGINARIO</b>	<b>22.430</b>
Ammortamenti esercizi precedenti	0
<b>VALORE NETTO INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>22.430</b>
Incrementi netti dell'esercizio	30.000
Trasferimenti	-22.430
<b>VALORE NETTO FINE ESERCIZIO</b>	<b>30.000</b>

L'incremento è dovuto alla realizzazione del programma software mentre il decremento è relativo al perfezionamento della certificazione per impatto ambientale che, conclusasi nel 2005, è stata girocontata alla voce "altre immobilizzazioni immateriali".

#### B.I.7) Altre

<b>COSTO ORIGINARIO</b>	<b>885.474</b>
Ammortamenti esercizi precedenti	-746.287
<b>VALORE NETTO INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>139.187</b>
Incrementi nell'esercizio	22.430
Ammortamenti ordinari dell'esercizio	-108.749
<b>VALORE NETTO FINE ESERCIZIO</b>	<b>52.868</b>

Il valore residuo di tale voce è costituito dalle:

- spese relative alla certificazione ambientale. Detta voce ammortizzata in cinque anni, rileva un valore netto di fine esercizio di €. 14.961 dopo ammortamenti per €. 7.469;
- Spese per campagna promozionale raccolta differenziata. Detta voce ammortizzata in cinque anni, rileva un valore netto di fine esercizio di €.18.058, dopo ammortamenti per €.14.558;
- Spese per campagna promozionale termovalorizzatore. Detta voce ammortizzata in cinque anni, rileva un valore netto di fine esercizio di €.6.305, dopo ammortamenti per €.4.544;
- Spese per campagna informativa cambio denominazione sociale. Detta voce ammortizzata in cinque anni, rileva un valore netto di fine esercizio di €.13.544, dopo ammortamenti per €.13.544.

## B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni sono state iscritte al loro costo di acquisizione, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione.

I coefficienti di ammortamento applicati risultano in linea con l'esigenza di effettuare un ammortamento sistematico dei beni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in ossequio al dettato dell'art.2426. n.2 del Codice Civile.

In questa ottica, il coefficiente di ammortamento degli automezzi provenienti da Gea S.p.A., ha subito una variazione rispetto al piano originario. Visto l'esiguo impatto che tale cambiamento comporta sul risultato economico dell'esercizio non si ritiene necessario fornire ulteriori informazioni in nota integrativa

In particolare, tenuto conto del tasso di utilizzo delle immobilizzazioni materiali nel corrente esercizio, non è stata superata la misura di cui all'art.102 del T.U.I.R.

Non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Tale misura risulta anche conforme al disposto dell'art.102, del T.U.I.R..

Il valore residuo complessivo delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2005 risulta essere di €3.057.404 con un decremento netto rispetto al 31 dicembre dello scorso esercizio di €53.061.173.

Il decremento è dovuto principalmente all'operazione straordinaria di scissione effettuata dalla nostra Società con la quale sono stati assegnati i beni relativi al ramo aziendale di gestione rifiuti industriali alla Ecofor Service SpA e il compendio immobiliare e impiantistico relativo al servizio pubblico di raccolta di rifiuti urbani alla Geofor Patrimonio SpA.

Il valore dei beni costituenti Immobilizzazioni Materiali, alla data di chiusura dell'esercizio, non risulta durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i commi 1 e 2 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Lo schema riepilogativo di questa posta è il seguente (valori in euro):

<b>VALORI LORDI</b>	<b>Al 31/12/2004</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Al 31/12/2005</b>
Terreni e Fabbricati	4.898.157	754.866	-5.586.015	67.009
Impianti e Macchinari	69.746.938	2.612.780	-71.836.613	523.105
Attrezzature	15.326.776	547.452	-1.356.544	14.517.684
Altri Beni	1.320.891	108.861	-29.400	1.400.352
Immobilizzazioni in corso	719.419	19.858	-739.277	0
<b>TOTALE</b>	<b>92.012.181</b>	<b>4.043.817</b>	<b>-79.547.850</b>	<b>16.508.149</b>

<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>	<b>Al 31/12/2004</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Al 31/12/2005</b>
Terreni e Fabbricati	-421.789	-65.271	449.944	-37.115
Impianti e Macchinari	-23.248.171	-2.454.198	25.363.528	-338.842
Attrezzature	-11.395.608	-1.852.260	1.136.359	-12.111.510
Altri Beni	-828.036	-150.455	15.211	-963.279
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>-35.893.604</b>	<b>-4.522.184</b>	<b>26.965.042</b>	<b>-13.450.746</b>

<b>VALORI NETTI</b>	<b>Al 31/12/2004</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Al 31/12/2005</b>
Terreni e Fabbricati	4.476.369	689.595	-5.136.070	29.894
Impianti e Macchinari	46.498.766	158.582	-46.473.085	184.263
Attrezzature	3.931.168	-1.304.808	-220.186	2.406.174
Altri Beni	492.855	-41.594	-14.189	437.073
Immobilizzazioni in corso	719.419	19.858	-739.277	0
<b>TOTALE</b>	<b>56.118.577</b>	<b>-478.367</b>	<b>-52.582.807</b>	<b>3.057.403</b>

#### **B.II.1) Terreni e Fabbricati**

<b>COSTO ORIGINARIO</b>	<b>4.898.157</b>
Ammortamenti esercizi precedenti	-421.790
<b>VALORE NETTO INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>4.476.368</b>
Acquisizioni nell'esercizio	754.866
Cessioni nell'esercizio	0
Trasferimenti per scissione	-5.136.068
Ammortamenti ordinari dell'esercizio	-65.271
Ammortamenti anticipati dell'esercizio	0
<b>VALORE NETTO FINE ESERCIZIO</b>	<b>29.894</b>

In questa voce sono comprese solamente le costruzioni leggere per un valore netto a fine esercizio di €. 29.894, dopo un ammortamenti nell'esercizio di €.3.564;

### B.II.2) Impianti e macchinari

<b>COSTO ORIGINARIO</b>	<b>69.746.938</b>
Ammortamenti esercizi precedenti	-23.248.171
<b>VALORE NETTO INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>46.498.766</b>
Acquisizioni nell'esercizio	2.612.783
Cessioni nell'esercizio	-2.771
Trasferimenti per scissione	-71.833.845
Utilizzo Fondo Ammortamento	2.771
Trasferimento Fondo Ammortamento per scissione	25.360.757
Ammortamenti ordinari dell'esercizio	-2.454.198
<b>VALORE NETTO FINE ESERCIZIO</b>	<b>184.263</b>

In questa voce sono compresi solamente gli impianti tecnici, macchinari e attrezzature per un valore residuo netto a fine esercizio di €.184.263, dopo aver effettuato acquisizioni per €.63.505, ed ammortamenti ordinari per €.90.123;

### B.II.3) Attrezzature industriali e commerciali

<b>COSTO ORIGINARIO</b>	<b>15.326.776</b>
Ammortamenti esercizi precedenti	-11.395.608
<b>VALORE NETTO INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>3.931.168</b>
Acquisizioni nell'esercizio	547.452
Cessioni nell'esercizio	-737.770
Trasferimenti per scissione	-618.775
Utilizzo Fondo Ammortamento	663.717
Trasferimento Fondo Ammortamento per scissione	472.642
Ammortamenti ordinari dell'esercizio	-1.852.260
<b>VALORE NETTO</b>	<b>2.406.174</b>

Sono compresi in questa voce:

- **AUTOMEZZI**, per un valore residuo di €.1.409.248, dopo acquisizioni per €.48.809, alienazioni e trasferimenti per €.716.495 ed ammortamenti ordinari di €.1.053.834;
- **ATTREZZATURE VARIE**, rileva un valore netto a fine esercizio di €.162.964, a seguito di acquisizioni per €.17.843 e trasferimenti per €.121.694 ed ammortamenti ordinari per €.44.308;
- **ATTREZZI E MATERIALE VARIO**, per un valore residuo di €.83.043, a seguito di trasferimenti e cessioni per €.15.533 ed ammortamenti ordinari di €.46.813;
- **CASSONETTI DA MC.2 E MC.3**, per un valore residuo di €.272.001, dopo ammortamenti ordinari per €.256.159;
- **CASSONETTI** per un valore residuo di €.436.678 dopo acquisizioni per €.449.403, alienazioni per €.368.993 ed ammortamenti ordinari per €.441.312.
- **CASSONI SCARRABILI** per un valore residuo di €.42.240 dopo acquisizioni per €.14.640 ed ammortamenti ordinari per €.9.768.

### B.II.4) Altri Beni



Per quanto sopra esposto riportiamo di seguito il riepilogo dei beni trasferiti e riclassificati dalla voce B.II.3.:

<b>COSTO ORIGINARIO</b>	<b>1.320.892</b>
Ammortamenti esercizi precedenti	-828.036
<b>VALORE NETTO INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>492.856</b>
Acquisizioni nell'esercizio	108.861
Cessioni nell'esercizio	-29.400
Utilizzo Fondo Ammortamento	15.211
Ammortamenti ordinari dell'esercizio	-150.455
<b>VALORE NETTO RICLASSIFICATO IN BII4</b>	<b>437.073</b>

Sono compresi in questa voce:

- **MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO**, per un valore residuo di €.210.009, a seguito di acquisizioni per €.30.400 ed ammortamenti ordinari per €.52.622;
- **MACCHINE ELETTRONICHE**, rileva un valore netto a fine esercizio di €.222.090, a seguito di acquisizioni per €.56.734, ed ammortamenti ordinari di €.86.953;
- **AUTOVETTURE**, per un valore residuo di €.4.974, dopo alienazioni per €.29.400 ed ammortamenti ordinari di €.10.880.

#### **B.II.5) Immobilizzazioni in corso e acconti**

<b>COSTO ORIGINARIO</b>	<b>719.419</b>
Ammortamenti esercizi precedenti	0
<b>VALORE NETTO INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>719.419</b>
Incrementi dell'esercizio	19.858
Alienazioni dell'esercizio	0
Trasferimenti per scissione	-739.277
<b>VALORE NETTO FINE ESERCIZIO</b>	<b>0</b>

Dopo l'operazione straordinaria di scissione parziale proporzionale tale voce è pari a €.0

**Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.**

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

### **B.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie riportati nel presente paragrafo sono state iscritte al costo di acquisizione.

Non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni, né sono occorse modifiche nei criteri rispetto agli esercizi precedenti.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2005 risulta essere di €.2.311.638, con un decremento netto rispetto al 31 dicembre dello scorso esercizio di €.4.450.432.

**B.III.1.a) Partecipazioni in società controllate**

	Al 31/12/2004	Incrementi	Decrementi	Al 31/12/2005
Ecofor Service S.p.A.	4.181.058	0	-4.181.058	0
Valdera Acque S.p.A.	237.054		-237.054	0
<b>TOTALE</b>	<b>4.418.112</b>	<b>0</b>	<b>-4.418.112</b>	<b>0</b>

Il decremento è dovuto all'operazione di scissione che ha comportato l'assegnazione delle azioni di tali società alla beneficiaria Ecofor Service SpA.

**B.III.1.b) Partecipazioni in Imprese Collegate**

	Al 31/12/2004	Incrementi	Decrementi	Al 31/12/2005
Area S.r.L.	129.114	0	-129.114	0
Area Service S.r.L.	12.500	0	-12.500	0

Il decremento è dovuto all'operazione di scissione che ha comportato l'assegnazione delle azioni di tali società alla beneficiaria Ecofor Service SpA.

**B.III.1.c) Partecipazioni in Altre Imprese**

	Al 31/12/2004	Incrementi	Decrementi	Al 31/12/2005
Toscana Ricicla S.c.r.l.	5.216	0	0	5.216
Agenzia Regione Recupero Risorse S.p.A.	21.485	0	0	21.485
Banca di Credito Coop. di Fornacette	553	0	0	553
Pisa Energia S.c.a.r.l.	775	0	0	775
Revet S.p.A.	1.500.000	0	0	1.500.000
Banca di Credito Coop. di Bientina	0	5.520	0	5.520
Ti Forma Scrl	0	5.000	0	5.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.528.028</b>	<b>10.520</b>	<b>0</b>	<b>1.538.548</b>

**TOSCANA RICICLA S.c.r.l.**, con sede a Firenze, via Alamanni, 41, ha un capitale ripartito in quote ai sensi di legge che ammonta a €.56.811,00. La quota posseduta, da Geofor S.p.A. è pari al 9,2%.

**AGENZIA REGIONE RECUPERO RISORSE S.p.A.**, con sede a Firenze, via di Novoli, 26, con capitale sociale di €. 936.336,00 composta da n°1.813 azioni del valore di €.516 ciascuna.

La quota di partecipazione corrisponde a nr. 35 azioni, per un valore di €.21.485;

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE.**, con sede a Fornacette fraz. di Calcinaia – Via T.Romagnola, con capitale sociale di €.682.255,00.

La quota di partecipazione corrisponde a nr. 10 azioni del valore nominale di €.54,64 e relativo sovrapprezzo pari a €.6,20, per un valore di €.553;

**PISA ENERGIA S.C.A.R.L.**, con sede a Pisa – Via Volturmo, con capitale sociale di €.18.000,00.

La quota di partecipazione corrisponde a nr. 1 quota del valore nominale di €.774,68;

**REVET S.p.A.** con sede a Empoli – Via 8 Marzo, 9, con capitale sociale di €.2.070.000,;

La quota di partecipazione corrisponde a nr. 310.500 azioni del valore nominale di €.1,00, pari al 15% del Capitale Sociale. Detta partecipazione, che assume la portata di gran lunga più

consistente fra quelle della medesima categoria, è stata assunta nell'ambito di una operazione strategica, in partnership con altre società del nostro settore a partecipazione totalitaria o prevalente di enti pubblici, tendente ad integrare la filiera delle attività esercitate dalla società.

Per questi motivi, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427-bis, 2° comma, del Codice Civile, si ritiene che la differenza tra il costo di iscrizione della partecipazione, ed il valore contabile netto della stessa al 31 dicembre 2005 (pari a euro 331.890), non rappresenti una perdita di valore, potendo essere recuperato sulla scorta delle sinergie e dell'incremento di valore attesi nel futuro.

**BANCA DI BIENTINA – CREDITO COOPERATIVO** con sede a Bientina (PI) – Piazza Vittorio Emanuele II, con Capitale Sociale di €3.540.514;

La quota di partecipazione corrisponde a nr. 100 Azioni del valore nominale di €. 54,20 ed un sovrapprezzo di €.100.

**TI FORMA SCRL** con sede a Firenze - via Alemanni, 41 con Capitale Sociale di € 576.577;

La quota di partecipazione corrisponde a nr. 5.000 quote del valore nominale di €. 1,00 pari allo 0,867% del Capitale Sociale.

### B.III.2.d) Crediti Finanziari Verso Altri esigibili oltre l'esercizio successivo

<b>VALORE INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>14.277</b>
Incrementi dell'esercizio	42.627
Decrementi dell'esercizio	0
<b>VALORE FINE ESERCIZIO</b>	<b>56.904</b>

L'incremento è dovuto principalmente al deposito cauzionale su contratto di locazione con la società Valdarno per gli uffici di Pisa

### B.III.3) Altri Titoli

<b>VALORE INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>660.039</b>
Incrementi dell'esercizio	114.440
Decrementi dell'esercizio	0
<b>VALORE FINE ESERCIZIO</b>	<b>774.479</b>

Questa voce riguarda le somme versate a titolo di cauzione a favore di enti pubblici a garanzia dell'espletamento dei servizi resi da questa Società.

La cauzione è stata versata a mezzo di apertura di libretti nominativi vincolati, aperti presso la Banca di Credito Coop. di Fornacette ag. di Calcinaia per il cui dettaglio si rinvia all'interno dei Conti d'Ordine.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo Circolante ha subito complessivamente una variazione negativa di €.6.755.753 ed ammonta, al 31 dicembre 2005, a €.40.417.657.

### C.I) RIMANENZE

#### C.I.1) Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo

Sono relative essenzialmente a materiali di officina ed a ricambi per automezzi. Hanno subito un decremento di €.118.450 rispetto all'esercizio precedente ed ammontano, al 31 dicembre 2005, a €.652.755.

Le rimanenze finali sono state valutate con il metodo della media ponderata dei costi di acquisto nell'esercizio, che risultano non inferiori ai costi desumibili dall'andamento del mercato a fine esercizio.

### **C.I.2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati**

Trattasi di materiale prodotto dalla selezione e lavorazione della carta e del compost, destinati alla vendita. Detta voce, alla fine dell'esercizio in esame faceva rilevare €.16.501. La valutazione è stata fatta in base al costo di produzione.

## **C.II) CREDITI**

I Crediti sono iscritti al loro valore nominale e, rettificati da appositi fondi, sono iscritti al loro presunto valore di realizzo.

Ammontano complessivamente a €.38.041.837, hanno subito un decremento di €.4.636.753, e la loro entità è coerente con le normali condizioni di dilazione commerciale in uso nel settore e tenuto altresì conto della natura dei clienti, in larga parte enti pubblici.

### **C.II.1) Crediti verso clienti**

Ammontano complessivamente a €.35.804.466, al netto del Fondo svalutazione crediti per €.429.220; tale fondo è stato incrementato per €.121.630 nel corso del 2005 e costituisce una copertura ai rischi di insolvenza insiti nei crediti verso clienti ritenuta adeguata.

Di tale valore, €.23.815.230 sono costituiti da crediti commerciali verso clienti enti pubblici (Comuni). Si è ritenuto di non dover contabilizzare interessi di mora sulle partite scadute, in quanto la possibilità di esigibilità effettiva sarebbe praticamente nulla.

### **C.II.2) Crediti verso imprese controllate**

Tale voce presenta un saldo pari a zero, subendo un decremento di €.170.820 a seguito dell'operazione di scissione che ha comportato l'assegnazione delle azioni detenute in queste società controllate ad una società beneficiaria.

### **C.II.3) Crediti verso imprese collegate**

Sono decrementati di euro 5.967 e il saldo al 31/12/2005 è pari a zero.

### **C.II.4) Crediti verso imprese controllanti**

Non esistono.

### **C.II.4bis) Crediti tributari**

Ammontano complessivamente ad €.1.857.712 e con un aumento di €.477.128, rispetto all'esercizio precedente.

Le principali voci che compongono questa posta riguardano:

- ✓ Crediti verso l'Erario per rit. e acconti IRES e IRAP pari a €.1.433.544;
- ✓ Erario c/Iva per €. 416.838;

- ✓ Altri crediti pari a €7.330.

#### **C.II.4ter) Crediti per imposte anticipate**

Ammontano complessivamente ad €47.692 e fanno rilevare un decremento di €73.820, rispetto all'esercizio precedente.

#### **C.II.5) Crediti verso altri**

La voce è articolata tra:

- **Crediti esigibili entro 12 mesi**, che ammontano complessivamente a €331.967 ed hanno subito un decremento di €5.122.781 in relazione all'operazione di scissione già ricordata.
  - Le voci che compongono questa posta riguardano:
    - ✓ Dipendenti c/finanziamenti per € 24.947;
    - ✓ Crediti verso INPDAP per € 22.793;
    - ✓ Crediti verso società beneficiarie a seguito dell'operazione di scissione per € 284.227.

### **C.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE**

#### **C.IV.1) Depositi bancari e postali**

Ammontano complessivamente a €1.701.175 e registrano una variazione negativa rispetto al precedente esercizio di €1.994.793.

#### **C.IV.3) Denaro e valori di cassa**

Ammontano complessivamente a €5.389 e registrano una variazione positiva di € 1.646.

### **D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

Nel loro complesso hanno subito una variazione negativa di €469.435 ed ammontano al 31 dicembre 2005 a €101.608.

Si tratta di costi sostenuti nell'anno ma di competenza di esercizi successivi.  
Non si rilevano ratei attivi.

La voce risconti attivi è così costituita:

- per € 32.441, dalla quota relativa alle assicurazioni aziendali;
- per € 1.002, dalla quota relativa alle tasse di circolazione;
- per € 32.060, canoni di leasing;
- per € 2.608, da spese di pubblicità;
- per € 11.263, da canoni d'assistenza;
- per € 7.162, da imposte e tasse;
- per € 1.227, da spese abbonamento riviste e quotidiani;

- per €. 585, dalla quota relativa ai canoni di noleggio;
- per €. 10.395, dalla quota relativa alle spese telefoniche;
- per €. 2.865, spese su mutui.

## **FISCALITA' DIFFERITA**

*In ossequio ai principi contabili nr. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché in ossequio alle modifiche introdotte dal Dlgs.6/2003 all'art. 2427 del codice civile, è stata effettuata la rilevazione delle imposte anticipate e differite secondo il metodo basato sul conto economico (Statement Liability Method), sulla base delle differenze temporali realizzate nell'esercizio.*

*In ossequio ai citati principi, sono state rilevate tutte le imposte anticipate e differite.*

*Le differenze temporanee che hanno dato luogo ad imposte anticipate e differite,- con specifica dell'aliquota applicata – e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito riepilogate.*

*Tutte le imposte derivanti da tali differenze sono state accreditate e addebitate a conto economico.*

*A causa della presenza di componenti negativi di reddito, che sono stati imputati per competenza al conto economico, ma la cui deducibilità fiscale spetterà in tutto o in parte nell'esercizio successivo, si sono generate differenze passive temporanee o deducibili che danno origine ad imposte anticipate o prepagate.*

*Inoltre, vi sono stati decrementi dei crediti per imposte anticipate nei precedenti esercizi ma di competenza dell'esercizio in corso.*

*Delle suddette operazioni, viene di seguito fornita la relativa spiegazione:*

### **A) FISCALITA' DIFFERITA DA OPERAZIONI EFFETTUATE NEL CORRENTE ESERCIZIO**

#### **A1) Imposte anticipate**

*A.1.1.- parte deducibile delle spese di rappresentanza rinviate agli esercizi futuri* €.(38.988/3)\*(4/5) = **€10.397;**

<i>quota da rinviare</i>	<i>Ires</i>	<i>Irap</i>	<i>Totale</i>
€10.397	33%	4,25%	
	€3.431	€442	<b>€3.873;</b>

*A.1.2. – tassa di circolazione automezzi rilevata per competenza ma non pagata*

<i>€60.000</i>	<i>Ires</i>	<i>Irap</i>	<i>Totale</i>
	33%	4,25%	
	€19.800	€2.550	<b>€22.350</b>

#### **IMPOSTE ANTICIPATE PER DIFFERENZE TEMPORANEE**

<i>Imposte per IRPEG anticipata</i>	<b>€ 23.231</b>
<i>Imposte per IRAP anticipata</i>	<b>€ 2.992</b>
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b><u>€26.223</u></b>

**B) FISCALITA' DIFFERITA DA OPERAZIONI EFFETTUATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI**

**B.1. Imposte Anticipate (passive)**

**B.1.1. Spese di rappresentanza sostenute in precedenti esercizi la cui deduzione è stata rinviata** €4.830

**Totale differenze temporanee rilevanti IRES** €1.594

**Totale differenze temporanee rilevanti IRAP** € 205

**Imposte per IRES anticipata da imputare al conto economico in contropartita con i crediti iscritti a fronte delle imposte anticipate pagate nei precedenti esercizi**  
€ 1.594

**Imposte per IRAP anticipata da imputare al conto economico in contropartita con i crediti iscritti a fronte delle imposte anticipate pagate nei precedenti esercizi**  
€ 205

**TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE DA IMPUTARE A CREDITI**  
€ 1.799

*Non vi sono imposte anticipate di cui alla lett.b) n.14 art.2427 codice civile.*

*Le imposte anticipate di cui al punto A1 sono state iscritte nel costo economico alla voce E22b (con segno negativo) e nello stato patrimoniale, tra i crediti di cui alla voce CII5 ter, ritenendo sussistente il requisito della ragionevole certezza circa il recupero di dette imposte nei futuri esercizi.*

*Le imposte anticipate di cui al punto B.1 sono state iscritte nel conto economico alla voce E22b (con segno positivo) e, nello stato patrimoniale, a decremento della voce CII5 ter.*

*Nel corso del presente esercizio si è provveduto ad adeguare sia il Fondo Imposte differite che i Crediti per Imposte anticipate, in relazione alle poste rimaste a carico di Geofor a seguito di scissione.*

# STATO PATRIMONIALE

## PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2005 ammonta a €. 6.101.705 e mostra un decremento di €. 7.836.655 dovuto all'operazione straordinaria di scissione parziale proporzionale.

Per maggior comprensione riepiloghiamo in modo schematico le movimentazione intervenute nel 2005 nel Patrimonio Netto.

	Al 31/12/2004	Distribuzione Utili	Utile/Perdite dest.o coperte da riserve	Destinazione delle riserve	Risultato 2005	Al 31/12/2005
Capitale Sociale	2.704.000	0			0	2.704.000
						<b>2.704.000</b>
Riserva Legale	253.351			43.679		297.030
Riserva Indivisibile ex art. 2426 cc.	80.417			-30.811		49.606
Riserve di utili non distribuibili	43.551			0		43.551
Riserva straordinaria	1.474.688		0	-132.189		1.342.498
Avanzo di scissione - Patrimoni O trasferito da Gea S.p.A.	8.508.779		0	-7.019.061		1.489.717
Utile d'esercizio	873.585	-806.000	0	-67.585	175.303	175.303
<b>TOTALE</b>	<b>13.938.371</b>	<b>-806.000</b>	<b>0</b>	<b>-7.205.967</b>	<b>175.303</b>	<b>6.101.705</b>

Il Capitale sociale di €.2.704.000, è costituito da nr. 5.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di €.0,52 cadauna, per complessivi Euro 2.704.000,00=.

Le azioni ordinarie sono suddivise tra:

- Nr. 3.120.000 azioni di categoria A, che possono essere unicamente possedute da Enti Pubblici Territoriali, Aziende Speciali o società di capitali a prevalente partecipazione degli Enti sopraccitati, nella misura massima del 60% del capitale sociale.
- Nr. 2.080.000 azioni di categoria B, che possono essere possedute sia da persone fisiche sia da Enti e Società di diritto privato, sia da Istituti di Credito, nella misura massima del 40% del capitale sociale.

Così come previsto dall'art.2427 co.1 n.7 bis, di seguito riportiamo le voci di patrimonio netto analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:



<b>Geofor S.p.A.</b>		<b>AL 31 DICEMBRE 2005</b>			
	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVE	RISULTATO DI ESERCIZIO	TOTALE
All'inizio del periodo precedente	2.704.000	231.904	9.699.943	428.938	13.064.785
Destinazione del risultato di esercizio					0
attribuzione di dividendi					0
altre destinazioni		21.447	407.492	-428.938	1
Altre variazioni			0		0
Risultato dell'esercizio precedente				873.585	873.585
<b>ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE</b>	<b>2.704.000</b>	<b>253.351</b>	<b>10.107.435</b>	<b>873.585</b>	<b>13.938.370</b>
Destinazione del risultato di esercizio					0
attribuzione di dividendi				-806.000	-806.000
altre destinazioni		43.679	-7.182.061	-67.585	-7.205.967
Altre variazioni					0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0		175.303	175.303
<b>ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CORRENTE</b>	<b>2.704.000</b>	<b>297.030</b>	<b>2.925.374</b>	<b>175.303</b>	<b>6.101.705</b>

<b>Geofor S.p.A.</b>		<b>AL 31 DICEMBRE 2005</b>			
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	SALDO AL 31.12.2005	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO UTILIZZAZIONE DEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI	
				COPERTURA PERDITE	ALTRE RAGIONI
<b>CAPITALE</b>	<b>2.704.000</b>		<b>2.704.000</b>		
<b>RISERVE DI CAPITALE</b>					
Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserva azioni proprie					
Riserve di Rivalutazione					
Avanzo di scissione	1.489.717	A/B/C	1.489.717		7.019.062
<b>TOTALE</b>	<b>4.193.717</b>		<b>4.193.717</b>		
<b>RISERVE DI UTILI</b>					
Riserva Legale	297.030	B	0		
Riserva indivisibile art.2426 c.c.	49.606	B	0		30.811
Riserva per utili non distribuibili	0		0		43.551
Riserva Straordinaria	1.386.049	A/B/C	1.386.049		88.638
Riserva per ammortamenti anticipati	0		0		
Utile o perdite portate a nuovo			0		
Utile o perdita dell'esercizio	175.303	A/B/C	175.303		
<b>TOTALE</b>	<b>6.101.705</b>		<b>5.755.069</b>		
Quota non distribuibile			346.636		
Residua quota distribuibile			1.561.352		

<b>Legenda</b>	
<b>A</b>	per aumento di capitale
<b>B</b>	per copertura perdite
<b>C</b>	per distribuzione ai soci

## B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

La posta in oggetto ha subito, nel corso dell'esercizio, un decremento netto di €.8.509.829 attestandosi ad un valore di fine 2005 di €.416.449.

Schematicamente la movimentazione intervenuta nel 2005 nei Fondi per Rischi ed Oneri della Società è la seguente:

	Al 31/12/2004	Accantonamenti	Utilizzi	Al 31/12/2005
<i>Post-Mortem disc. Esaurita</i>	3.246.625	0	-3.246.625	0
<i>Copertura e Rinaturazione disc.Esaurita</i>	4.524.354	0	-4.524.354	0
<i>Post-Mortem disc. Rifiuti Speciali</i>	444.372	0	-444.372	0
<i>Copertura e Rinaturazione disc.Rifiuti Speciali</i>	523.199	0	-523.199	0
<b>Fondo Oneri Discarica</b>	<b>8.738.550</b>	<b>0</b>	<b>-8.738.550</b>	<b>0</b>
F.do acc.to recupero contributivo	113.621	243.762	-24.788	332.594
Fondo Acc.to imposte differite	16.123	0	-16.123	0
Fondo Fine Mandato Amministratori	74.107	18.268	-8.521	83.855
<b>TOTALE</b>	<b>8.942.401</b>	<b>262.030</b>	<b>-8.787.982</b>	<b>416.449</b>

Le principali osservazioni in merito ai Fondi di cui sopra riguardano:

- **FONDO per ONERI di DISCARICA**, a seguito dell'operazione straordinaria di scissione parziale proporzionale, questi fondi, così come le poste dell'attivo, sono stati trasferiti a Ecofor Service S.p.A..
- **FONDO ACCANTONAMENTO RECUPERO CONTRIBUTIVO**: al 31/12/2001 si era provveduto ad accantonare la somma di €.113.621, poiché si è prospettato il rischio di dover recuperare oneri contributivi dovuti alla gestione INPS ed INPDAP a seguito del trasferimento del personale Gea S.p.A. In data 31/12/2005 si è ritenuto opportuno adeguare detto fondo incrementandolo di €.243.762. Tale accantonamento ha natura di fondo spese in quanto il relativo onere può dirsi certo e non solo probabile, ancorché l'esatto ammontare e la data di effettiva sopravvenienza sia, ad oggi, ancora da definire.
- **FONDO TRATTAMENTO FINE MANDATO degli AMMINISTRATORI**, è stato costituito in osservanza a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 11/7/2003 con cui si è approvato il bilancio chiuso al 31/12/2002 e, in funzione di essa, si è proceduto all'accantonamento di competenza 2005. Si rileva anche l'utilizzo per dimissioni di un amministratore.

### C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO

<b>ESISTENZA INIZIALE</b>	<b>3.619.421</b>
Accantonamenti dell'esercizio	516.862
Utilizzi dell'esercizio	-158.220
<b>ESISTENZA A FINE ESERCIZIO</b>	<b>3.978.063</b>

Il Fondo è conforme con quanto previsto dalle leggi nazionali e dal CCNL di settore.

### D) DEBITI

I Debiti hanno subito complessivamente un decremento di €43.897.894 ed ammontano, al 31 dicembre 2005, a €35.692.218.

#### D.4) DEBITI VERSO BANCHE

Ammontano a €6.776.425 ed hanno subito un decremento di €41.399.417 rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2004 in dipendenza dell'operazione di scissione con la quale sono stati trasferiti alle beneficiarie i mutui relativi alle immobilizzazioni trasferite.

La parte riferita ai mutui ammonta complessivamente a €4.474.679, di cui €1.082.638, quale parte del debito esigibile entro l'esercizio in corso e €3.392.041, quale parte del debito esigibile oltre l'esercizio 2006.

Sinteticamente, la situazione delle quote capitale componenti i mutui è la seguente:

	Valuta contrattuale	Controvalore alla data di accensione	Debito Residuo alla data del 31/12/2005
EFIBANCA	LIRE	872.296	219.451
CRP 65/23149	LIRE	875.394	390.221
BANCA OPI	LIRE	21.220.181	826.121
B.C.C.BIENTINA	EURO	3.750.000	3.038.885
<b>TOTALE</b>		<b>26.717.871</b>	<b>4.474.679</b>

#### D.7) DEBITI VERSO FORNITORI

Ammontano a €17.286.552 ed hanno subito un incremento di €5.831.675 rispetto all'esercizio precedente. Detto importo comprende il debito per impatto ambientale che al 31/12/2005 rilevava €949.347.

## **D.8) DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO**

Alla data del 31/12/2005 non sussistono debiti di tale natura, pertanto hanno subito un decremento pari a €85.784.

## **D.9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

A seguito dell'operazione straordinaria di scissione parziale proporzionale tale voce ha subito un decremento pari a €8.985.204 ed è pari a 0.

## **D.10) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE**

Non sussistono ed hanno subito un decremento pari a € 8.591

## **D.11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI**

Non sussistono.

## **D.12) DEBITI TRIBUTARI**

Ammontano complessivamente € 1.400.490 ed hanno subito un decremento di €1.140.742 rispetto all'esercizio precedente.

La voce comprende:

- Debiti verso l'Erario per ritenute d'acconto sulle retribuzioni dei dipendenti per €173.057;
- Debiti verso l'Erario per ritenute su rivalutazione TFR, per € 2.673;
- I.V.A. c/vendite esigibilità differita: per €1.224.369.

## **D.13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE**

Ammontano complessivamente a €825.367 evidenziando un incremento di €62.369 rispetto all'esercizio precedente.

## **D.14) ALTRI DEBITI**

Ammontano complessivamente €3.571.709, di cui € 8.737 con esigibilità superiore ai dodici mesi.

La parte esigibile entro i dodici mesi ha subito un incremento di €1.828.162 rispetto all'esercizio precedente.

Le principali voci che compongono questa posta sono:

- Debiti verso dipendenti per €984.720;
- Debito residuo per acquisto azioni Revet S.p.A per € 333.333;

## **DEBITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE AI 5 ANNI.**

Non sussistono.

## **RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

I Ratei e Risconti Passivi hanno subito complessivamente un decremento di €4.924.151 ed ammontano a €68.529.

La voce raccoglie i costi a cavallo di due esercizi, per la parte di competenza dell'esercizio in esercizi successivi ed i proventi percepiti nell'anno ma di competenza di esercizi successivi.

La voce è così costituita:

- Per €. 60.000 da ratei passivi relativi a tassa di proprietà su automezzi;
- Per €. 2.885 da ratei relativi a rimborsi spese dovuti a dipendenti;
- Per €. 5.000 da risconti passivi su spese di pubblicità;

# STATO PATRIMONIALE

## CONTI D'ORDINE

**GARANZIE CONCESSE A TERZI** €. **3.080.174**

ENTE EROGANTE	VALORE GARANTITO	BENEFICIARIO	OGGETTO GARANZIA
SIC	€ 957.798	PROVINCIA DI PISA	TRATTAMENTO RIFIUI TRAMITE TERMOVALORIZZATORE
SIC	€ 130.000	PROVINCIA DI PISA	PIATTAFORMA DI TRATTAMENTO E STOCCAGGIO RIFIUTI DA RACC. DIFFERENZIATA
VISCONTEA	€ 197.500	PROVINCIA DI PISA	IMPIANTO PRODUZIONE COMPOSTAGGIO
VISCONTEA	€ 170.400	PROVINCIA DI PISA	IMPIANTO DI SELEZIONE DELLA FRAZIONE SECCA
VISCONTEA	€ 51.646	MINISTERO DELL'AMBIENTE	OPERAZIONI DI SMALTIMENTO RIFIUTI-BONIFICA-RIPRISTINO AREE CONTAMINATE-RISARCIMENTO DANNI ALL'AMBIENTE
SUN INSURANCE OFFICE LTD	€ 1.239.497	MINISTERO DELL'AMBIENTE	TRASPORTO RIFIUTI CAT. 1 CLASSE B E CAT.4 CLASSE C
CRPISA	€ 44.161	RAVAGNANI AMPELIO	PARTECIPAZIONE IN REVET S.P.A.
CRPISA	€ 289.172	RAVAGNANI RENZO	PARTECIPAZIONE IN REVET S.P.A.
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.080.174</b>		

**GARANZIE CONCESSE A TERZI IN C/CAUZIONE** €. **705.309**

A titolo informativo, come anticipato all'interno dell'analisi della voce B.III.3, Altri Titoli, di seguito diamo dettaglio delle garanzie concesse a terzi in c/cauzione.

Ente garantito	Oggetto	VALORE
Comune di Pisa	Gestione del verde pubblico	246.878
Comune di Bientina	Servizio di spazzamento	4.180
Comune di Ponsacco	Raccolta multimateriale	2.232
Comune di Pontedera	Operi edili a scomputo oneri urbanizzazione fabbricato officina	161.402
Comune di Castelfranco di Sotto	Raccolta rifiuti e racc. differenziata	135.519
ATO 3	Progetto Biocomposter	20.658
Filippi Riccardo e Tiziana Rocco	Contratto affitto Terreno	20.000
Comune di Palaia	Contratto raccolta rifiuti	15.165
Comune di Ponsacco	Raccolta multimateriale	3.620
Comune di Castelfranco di Sotto	Raccolta rifiuti e racc. differenziata	95.655
<b>TOTALE</b>		<b>705.309</b>

**GARANZIE REALI PRESTATE** € **0**

Al 31/12/2005 non risultavano prestate garanzie reali a terzi.

**BENI DI TERZI** € **3.286.534**

Si tratta del valore capitale al 31 dicembre 2005 dei beni acquisiti in leasing ed il cui dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE DEL BENE	Q.tà	VALORE
N.1 Gruppo elettrogeno Motore Caterpillar	1	600.000
Autocompattatori	19	1.934.679
Autocarri	11	123.835
Caricatore	1	138.000
Miniscavotore	1	42.500
Gru caricatori	3	131.800
Spazzatrice	1	104.000
Autovetture	8	211.720
<b>TOTALE</b>		<b>3.286.534</b>

I canoni residui relativi ai beni in leasing di cui sopra, comprensivi dei valori di riscatto, ammontano a €2.006.859.

**TERZI c/IMPEGNI**

€.

**30.589.779.**

La voce comprende:

- per **€.2.006.859** l'impegno residuo al 31 dicembre 2005 relativo ai beni acquisiti in leasing, come sopra indicato;
- per **€.28.582.919,54** quale valore nozionale residuo (importo del capitale sul quale è applicato lo strumento finanziario) di due contratti di Interest Rate Swap stipulati con la Banca Nazionale del Lavoro per esigenze di copertura dal rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Si tratta di due contratti dalla struttura complessa, correlati alle passività finanziarie assunte che, nel corso del 2005, hanno dato luogo a differenziali positivi per l'azienda. Poiché, con l'operazione di scissione, l'ammontare delle passività finanziarie che si è inteso coprire con le suddette operazioni, si è notevolmente ridimensionato, nel corso del 2006 detti strumenti verranno rinegoziati (o estinti), per adeguarli alle effettive necessità aziendali, tenuto conto delle finalità esclusivamente di copertura. Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice Civile, 1° comma lett a), si precisa che il *fair value* di detti strumenti, determinato ai sensi dell'art. 2427-bis, 3° comma, lett. b), tenuto conto di quanto indicato dai principi contabili nazionali (O.I.C. doc. 3 del marzo 2006) è negativo per 409.000 euro circa.
- Così come previsto dall'art.2427 co.1 n.22, di seguito riportiamo apposito prospetto delle operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono in oggetto, da cui risulta il valore attuale delle rate di canone non scadute, l'onere finanziario effettivo riferibile all'esercizio in esame, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio in esame.

Società Leasing	Nr. Contratto	Valore Attuale Rate di Canoni Non Scadute	Oneri Finanziari dell'esercizio	Costo del bene in caso di utilizzo del metodo finanziario	Ammortamenti dell'esercizio	F.do ammortamento	Valore Netto di Iscrizione in Bilancio
Bipielle Leasing S.p.A.	427029	21.968	944	36.602	4.575	4.575	32.027
Bipielle Leasing S.p.A.	426636	16.977	911	30.689	7.672	11.509	19.181
Locat S.p.A.	LO 808160	22.081	1.473	42.500	4.250	6.375	36.125
Banca Italease S.p.A.	457786	83.154	5.493	138.000	13.800	20.700	117.300
Biella Leasing S.p.A.	68531 - 148051	3.858	524	9.023	1.805	2.707	6.316
Biella Leasing S.p.A.	68535 - 148054	3.858	524	9.023	1.805	2.707	6.316
Biella Leasing S.p.A.	68533 - 148053	3.858	524	9.023	1.805	2.707	6.316
Biella Leasing S.p.A.	68537 - 148055	3.858	524	9.023	1.805	2.707	6.316
Biella Leasing S.p.A.	38538 - 148056	3.858	524	9.023	1.805	2.707	6.316
Biella Leasing S.p.A.	68540 - 148057	3.894	528	9.108	1.822	2.732	6.376
Biella Leasing S.p.A.	68541 - 148058	3.894	528	9.108	1.822	2.732	6.376
Cabel Leasing S.p.A.	LB203424	367.208	19.650	600.000	90.000	225.000	375.000
Fineco S.p.A.	188520	4.946	202	11.367	2.842	4.262	7.105
Fineco Leasing S.p.A.	191178	7.499	673	15.944	3.189	4.783	11.161



Fineco Leasing S.p.A.	191179	7.499	673	15.944	3.189	4.783	11.161
Ge Capital S.p.A.	249423	1.550	1.810	40.387	10.097	25.242	15.145
Intesa Leasing S.p.A.	821987	115.245	5.697	149.800	29.960	44.940	104.860
Intesa Leasing S.p.A.	821989	115.251	5.694	149.800	29.960	44.940	104.860
Intesa Leasing S.p.A.	821991	115.251	5.694	149.800	29.960	44.940	104.860
Intesa Leasing S.p.A.	821994	115.245	5.697	149.800	29.960	44.940	104.860
Intesa Leasing S.p.A.	821995	112.861	5.624	149.800	29.960	44.940	104.860
Intesa Leasing S.p.A.	821999	115.251	5.694	149.800	29.960	44.940	104.860
Intesa Leasing S.p.A.	822003	115.251	5.694	149.800	29.960	44.940	104.860
Intesa Leasing S.p.A.	828386	115.164	5.795	149.800	29.960	44.940	104.860
Intesa Leasing S.p.A.	828388	115.164	5.795	149.800	29.960	44.940	104.860
Intesa Leasing S.p.A.	822001	108.187	5.479	149.800	29.960	44.940	104.860
Locafit S.p.A.	805601	29.026	2.337	55.700	11.140	16.710	38.990
Locafit S.p.A.	805599	29.022	2.329	55.700	11.140	16.710	38.990
Locafit S.p.A.	805151	12.466	1.189	25.100	2.510	3.765	21.335
Locafit S.p.A.	805152	12.466	1.189	25.100	2.510	3.765	21.335
Locafit S.p.A.	805592	4.927	501	9.450	1.890	2.835	6.615
Locafit S.p.A.	921950	12.261	1.020	31.989	6.398	9.597	22.392
Locafit S.p.A.	805147	9.631	935	19.406	3.881	5.822	13.584
Locafit S.p.A.	805589	4.927	501	9.450	1.890	2.835	6.615
Mercantile Leasing S.p.A.	AA 253883	11.615	1.074	29.754	7.438	11.158	18.596
Mercantile Leasing S.p.A.	AA 253885	7.910	905	20.024	5.005	7.508	12.513
Mercantile Leasing S.p.A.	AV 254130	27.448	1.994	71.800	14.360	21.540	50.260
Locafit S.p.A.	921932	49.648	5.978	162.880	32.576	81.440	81.440
Locafit S.p.A.	921941	16.514	1.387	50.455	10.091	25.227	25.228
Locafit S.p.A.	921940	16.517	1.387	50.455	10.091	25.227	25.228
Locafit S.p.A.	921939	6.723	676	20.400	4.080	10.200	10.200
Mercantile Leasing S.p.A.	AO 249174	25.025	1.998	104.000	20.800	52.000	52.000
Mercantile Leasing S.p.A.	AV 243635	1.189	223	9.208	1.842	4.604	4.604
Bipielle Leasing	427426	13.357	460	21.450	2.681	2.681	18.769
Bipielle Leasing	427427	13.357	460	21.450	2.681	2.681	18.769
		<b>2.006.859</b>	<b>118.911</b>	<b>3.286.535</b>	<b>604.887</b>	<b>1.081.933</b>	<b>2.204.600</b>

In considerazione del rilevante effetto che si determinerebbe sulla composizione dello Stato Patrimoniale e sul risultato dell'esercizio qualora si fosse adottato il metodo finanziario di contabilizzazione dei contratti di leasing, si fornisce nei prospetti che seguono la riconciliazione tra le risultanze del bilancio d'esercizio e quelle che si sarebbero prodotte a seguito dell'applicazione di tale metodologia.

Descrizione	Attivo	Passivo
Contratti in corso:		
Beni in leasing al 01/01/2005	4.063.902,00	
F.do ammortamento beni in leasing al 01/01/2005		866.729,00
<b>Totale netto beni in leasing al 01/01/2005</b>	<b>3.197.173,00</b>	
+ beni acquisiti nell'esercizio	79.502,00	
- beni riscattati durante l'esercizio		838.630,00
- quote di ammortamento dell'esercizio		764.950,00
+/- rettifiche di valore relative ai beni in leasing		18.240,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.654.855,00</b>	
Beni riscattati:	29.961,00	
+ maggiore valore dei beni riscattati rispetto al valore contabile alla fine dell'esercizio	808.669,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>838.630,00</b>	
Debiti:		
Debiti impliciti per operazioni di leasing al 01/01/2005		2.878.743,00
+ debiti impliciti su contratti stipulati durante l'esercizio		48.682,00
- rimborsi delle quote capitali dei contratti		948.555,00
<b>TOTALE (C)</b>		<b>1.978.870,00</b>
<b>EFFETTO FISCALE (D)</b>		<b>31.670,00</b>
<b>EFFETTO SU PATRIMONIO NETTO (A+B-C-D)</b>		<b>482.945,00</b>

Descrizione	Importi
Canoni di leasing iscritti in bilancio	950.405,00
<b>TOTALE</b>	<b>950.405,00</b>
+ Oneri finanziari relativi ai contratti	123.735,00
+ Quote di ammortamento su beni in leasing	744.967,00
+/- Rettifiche di valore relative ai beni in leasing	-
<b>TOTALE</b>	<b>868.702,00</b>
<b>EFFETTO FISCALE</b>	<b>31.670,00</b>
<b>EFFETTO SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (X-Y-Z)</b>	<b>50.033,00</b>

# CONTO ECONOMICO

## A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della Produzione 2005 ammonta a €52.560.712 e mostra un decremento di €6.331.958 rispetto allo scorso esercizio.

Schematicamente, la composizione contabile del Valore della Produzione è la seguente:

<i>Importi in euro</i>	<b>2.005</b>	<b>2.004</b>	<b>Δ</b>	<b>%</b>
Servizi Ambientali	24.007.008	22.500.946	1.506.062	6,7%
Smaltimento	10.484.235	18.353.180	-7.868.945	-42,9%
Produzione Energia Elettrica	4.915.547	4.955.738	-40.191	-0,8%
Termovalorizzatore	7.676.235	7.029.644	646.591	9,2%
Impianti Industriali	3.395.815	3.049.346	346.469	11,4%
<b>A.1) RICAVI PER VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>50.478.840</b>	<b>55.888.854</b>	<b>-5.410.014</b>	<b>-9,7%</b>
<b>A.4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZ. PER LAVORI INTERNI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>A.5.a) ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>2.081.871</b>	<b>3.003.816</b>	<b>-921.945</b>	<b>n.s.</b>
<b>A.5.b) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>52.560.712</b>	<b>58.892.670</b>	<b>-6.331.958</b>	<b>-10,8%</b>

- La voce Altri ricavi e proventi (A.5.a) è riferita a lavori di manutenzione resi su mezzi di terzi, a rimborsi di sinistri, a rimborsi I.N.A.I.L. relativi ad infortuni sul lavoro, a plusvalenze da alienazioni di beni strumentali. Detta voce comprende anche, per il periodo precedente all'operazione di scissione, la voce Contributi in conto capitale riferiti a progetti approvati dalla Regione Toscana relativamente alle opere per la bonifica della discarica di Croce al Marmo, alla realizzazione di Stazioni Ecologiche, alla realizzazione della Piattaforma per la differenziazione dei rifiuti ed alle opere di manutenzione straordinaria e messa a norma dell'impianto di Termovalorizzazione dei rifiuti, gestiti con la tecnica del risconto

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della Produzione 2005 ammontano a € 52.677.507 e mostrano un decremento di € 3.761.836, rispetto allo scorso esercizio.

Schematicamente, le principali voci che compongono la posta si presentano nel modo seguente:

<i>Importi in euro</i>	<b>2.005</b>	<b>2.004</b>	<b>Δ</b>	<b>%</b>
B.6) Mat.prime, sussidiarie, ecc.	3.107.230	3.616.187	-508.957	-14,07%
B.7) Servizi	27.383.711	30.701.119	-3.317.408	-10,81%
B.8) Godimento beni di terzi	4.084.449	1.731.931	2.352.518	135,83%
B.9) Personale	12.548.799	12.124.808	423.991	3,50%
B.10) Ammortamenti/svalutazioni	4.737.163	7.271.580	-2.534.417	-34,85%
B.11) Variazioni delle rimanenze	125.854	-193.141	318.995	-165,16%
B.13) Altri accantonamenti	248.314	835.325	-587.011	-70,27%
B.14) Oneri diversi di gestione	441.987	351.534	90.453	25,73%
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>52.677.507</b>	<b>56.439.343</b>	<b>-3.761.836</b>	<b>-6,67%</b>

L'operazione straordinaria operata nel corso dell'esercizio ha influenzato notevolmente tutte le voci relative al costo della produzione, poiché il trasferimento di gran parte dei beni alle beneficiarie ha comportato un notevole decremento degli acquisti di parti di ricambio e di servizi connessi alla discarica, onere oggi in capo alla beneficiaria, sia un incremento nel godimento di beni di terzi.

Le principali osservazioni riguardano le seguenti voci:

- La voce Materie prime e sussidiarie (B.6) rilevano un decremento di €.508.957,
- La voce Servizi (B.7) rileva un decremento di €.3.317.408,
- La voce Godimento beni di terzi (B8) rileva un aumento di 2.352.518;
- La voce Ammortamenti/svalutazioni (B.10), rileva un decremento di €2.534.417, soprattutto a seguito dell'operazione di scissione che ha comportato l'assegnazione alla beneficiarie di gran parte delle immobilizzazioni materiali; pertanto, nel corrente esercizio sono diminuiti sensibilmente i costi relativi agli ammortamenti dei beni materiali;
- La voce del Personale (B.9), pur non facendo rilevare scostamenti di rilievo, la situazione dei dipendenti al 31/12/2005, confrontata con l'esercizio 2004 era la seguente:

	<b>2004</b>	<b>2004</b>	<b>Δ</b>	<b>%</b>
Dirigenti	3	3	0	0,00%
Quadri	4	7	-3	-42,86%
Impiegati	73	68	5	7,35%
Operai	185	189	-4	-2,12%
<b>TOTALE</b>	<b>265</b>	<b>267</b>	<b>-2</b>	<b>-0,75%</b>

Il costo complessivo del personale, € 12.548.799 comprende il costo relativo alla fornitura di lavoro temporaneo.

- Gli Altri Accantonamenti (B.13), pari ad €248.314, fanno rilevare un decremento per €587.011. Detta voce include gli accantonamenti per costi futuri connessi agli oneri di copertura e rinaturazione della discarica. Detti oneri sono stati accantonati per la parte di esercizio in cui la discarica ha fatto parte dei beni in capo alla società.

- I compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione sono in coerenza con la delibera dell'Assemblea dei Soci del 22/10/2003 ed ammontano complessivamente a €.162.164.
- I compensi del Collegio Sindacale ammontano a €.71.796 e sono in osservanza della normativa vigente, nonché coerenti con quanto deliberato dall'assemblea dei soci.

## **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

La voce evidenzia una prevalenza di proventi per € 705.575 e si registra una variazione in aumento di € 1.307.874 rispetto all'esercizio 2004.

### **C.15.a) Proventi da partecipazioni in imprese controllate**

Ammontano complessivamente a € 1.520.017, registrano una variazione positiva di € 865.362 e si compongono nel modo seguente:

- ***DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONE***, per € 1.520.000, riferiti alla distribuzione degli utili 2004 effettuata dalla società Ecofor Service S.p.A. che, prima del perfezionarsi dell'operazione di scissione era una società controllata;
- ***DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONE***, per € 17 riferiti alla distribuzione degli utili 2004 effettuati dalla Banca di Credito Coop. di Fornacette.

### **C.16.d) Proventi diversi da terzi**

Ammontano complessivamente a € 56.867, registrano un incremento per € 22.184 rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2004 e si compongono nel modo seguente:

- ***INTERESSI ATTIVI su c/c BANCARI*** per € 56.668;
- ***INTERESSI ATTIVI su c/c BANCOPOSTA*** per € 199.

### **C.17.) Interessi ed altri oneri finanziari verso terzi**

Ammontano complessivamente a € 871.310, registrano una variazione in diminuzione di € 420.328.

Veniamo di seguito a evidenziarne le voci più significative:

- ***INTERESSI PASSIVI su c/c BANCARI a Breve*** per € 34.839;
- ***INTERESSI PASSIVI su MUTUI*** per € 742.177;
- ***INTERESSI MORATORI*** per € 91.065

### **C.17bis.) Utile o perdita su cambi**

Non esistono.

## **D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Non esistono.

## **E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

La voce evidenzia una prevalenza di proventi per €. 114.566 e registra una variazione in aumento di €.517.862.

#### **E.20.b) Altri Proventi Straordinari**

Ammontano complessivamente a €.409.191, registrano una variazione positiva di € 356.096 e sono composte totalmente da sopravvenienze attive correlate a componenti negativi di esercizi precedenti.

#### **E.21.c) Altri Oneri Straordinari**

Ammontano complessivamente a €. 294.626, registrano una diminuzione di €. 161.767 e sono totalmente composte da sopravvenienze passive correlate a componenti positivi di esercizi precedenti.

#### **E.22) Imposte sul reddito di esercizio**

Ammontano complessivamente a €.528.042, registrano un decremento di €.46.104 rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2004.

##### **E.22.a) Imposte correnti**

Ammontano complessivamente a €.552.466, registrano un decremento di €.85.280 rispetto all'esercizio 2004 e sono riferite all'accantonamento Irap.

##### **E.22.d) Imposte anticipate attive**

Ammontano complessivamente a €.(24.424), registrano una variazione positiva di €.44.151 rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2005.

L'Organo Amministrativo ha predisposto il Rendiconto Finanziario di cui ne diamo schematico dettaglio:

## Rendiconto Finanziario

	TOTALE 2005	FLUSSI SCISSIONE	FLUSSI GEOFOR
<b>CASSA E BANCHE ATTIVE E PASSIVE INIZIALI</b>	<b>3.699.711</b>		<b>3.699.711</b>
Risultato operativo caratteristico	(116.795)		(116.795)
+ Costi caratteristici non monetari	5.557.407		5.557.407
<i>a. Flusso di circolante della gestione caratteristica corrente</i>	<i>5.440.612</i>		<i>5.440.612</i>
- Incremento (+decremento) rimanenze	595.289		595.289
- Incremento (+decremento) crediti caratteristici	4.918.431	10.965.343	(6.046.912)
+ Incremento (-decremento) debiti caratteristici	(6.344.255)	(9.857.404)	3.513.149
<i>b. Totale variazioni del capitale circolante netto caratteristico</i>	<i>(830.535)</i>	<i>1.107.939</i>	<i>(1.938.474)</i>
<i>c. Flusso di liquidità della gestione caratteristica corrente (a+b)</i>	<i>4.610.077</i>	<i>1.107.939</i>	<i>3.502.138</i>
- Incremento (+decremento) immobilizzazioni tecniche	48.534.866	52.245.930	(3.711.064)
- Utilizzo fondi	(8.987.554)	(8.987.554)	0
<i>d. Flusso di liquidità della gestione caratteristica non corrente</i>	<i>39.547.312</i>	<i>43.258.376</i>	<i>(3.711.064)</i>
<b>A. Flusso di liquidità della gestione caratteristica (c+d)</b>	<b>44.157.389</b>	<b>44.366.315</b>	<b>(208.926)</b>
+ Proventi netti extracaratteristici	1.576.867		1.576.867
- Incremento (+decremento) investimenti extracaratteristici	4.450.432	378.668	4.071.764
<b>B. Flusso di liquidità della gestione extracaratteristica</b>	<b>6.027.299</b>	<b>378.668</b>	<b>5.648.631</b>
+ Incremento (-decremento) finanziamenti di terzi	(41.399.417)	(44.536.866)	3.137.449
- Pagamento di interessi passivi	(871.310)		(871.310)
<i>a. Flusso da rapporti con i terzi finanziatori</i>	<i>(42.270.727)</i>	<i>(44.536.866)</i>	<i>2.266.139</i>
+ Versamenti (-rimborsi) soci	(8.011.968)	(3.024.909)	(4.987.059)
- Pagamento di dividendi	0		0
<i>b. Flusso da rapporti con i soci</i>	<i>(8.011.968)</i>	<i>(3.024.909)</i>	<i>(4.987.059)</i>
<b>C. Flusso di liquidità della gestione finanziaria (a+b)</b>	<b>(50.282.695)</b>	<b>(47.561.775)</b>	<b>(2.720.920)</b>
<b>D. Flusso di liquidità della gestione straordinaria</b>	<b>114.565</b>		<b>114.565</b>
<b>E. Pagamento imposte sul reddito</b>	<b>(2.009.723)</b>		<b>(2.009.723)</b>
<b>F. FLUSSO MONETARIO NETTO (A+B+C+D+E)</b>	<b>(1.993.165)</b>	<b>(2.816.793)</b>	<b>823.628</b>
			<b>0</b>
<b>CASSA E BANCHE ATTIVE E PASSIVE FINALI</b>	<b>1.706.564</b>	<b>(2.816.793)</b>	<b>4.523.339</b>

Signori Azionisti,

in considerazione del risultato ottenuto, nonché nelle previsioni del piano industriale della società, si propone di non dare luogo alla distribuzione di dividendi, proponiamo altresì la destinazione del risultato di esercizio come segue:

- **5%, pari a €. 8.765 a Riserva Legale;**
- **€. 33.274 a Riserva Indivisibile ex art. 2426**
- **il rimanente, pari a €. 133.264, a Riserva Straordinaria.**

*Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.*

Pontedera, 25 maggio 2006

***Il Consiglio di Amministrazione:***

<i>Presidente</i>	<i>Maurizio SIGNORINI</i> _____
<i>Vice presidente</i>	<i>Miriano ROSSI</i> _____
<i>Amministratore Delegato</i>	<i>Giovanni FRUCCI</i> _____
<i>Consigliere</i>	<i>Franco FORTI</i> _____
<i>Consigliere</i>	<i>Cesare CAVA</i> _____
<i>Consigliere</i>	<i>Antonio GIULIETTI</i> _____
<i>Consigliere</i>	<i>Girolamo ALESSANDRI</i> _____

**Copia informatica corrispondente ai documenti conservati presso la società.**



**GEOFOR s.p.a.**  
**Viale America, 105**  
**56025 - Pontedera (PI)**  
**cap. soc. EURO 2.704.000=i.v.**  
**C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 01153330509**  
**Verbale Assemblea Ordinaria del 21 giugno 2006**

\*\*\*\*\*

L'anno 2006, il giorno 21 del mese di giugno alle ore 17 e 10 presso la sede della Società ,in Pontedera , Viale America,105 , si è riunita in , una volta terminata la parte straordinaria , l'assemblea ordinaria della società.

Sono Presenti :

- Maurizio Signorini : Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Miriano Rossi : Vice Presidente;
- Giovanni Frucci : Consigliere e Amministratore Delegato;
- Antonio Giulietti : Consigliere;
- Franco Forti : Consigliere ;
- Girolamo Alessandri : Consigliere .
- Il Ragionier Cesare Cava , Consigliere ha giustificato la propria assenza .

Sono inoltre presenti :

- Alberto Lang : Presidente del Collegio Sindacale;
- Piero Bertolla : sindaco effettivo;
- Vinicio Bernardini - sindaco effettivo.

Sono infine presenti i sotto elencati soci rappresentanti complessivamente il 96,052% del capitale sociale ,come di seguito rappresentati :

Per i soci portatori di **azioni di categoria "A"** :

- Comune di Pisa , ivi rappresentato dall'assessore Paolo Ghezzi, portatore del 31,021 % , del capitale sociale ;
- Comune di Pontedera , ivi rappresentato dal Sindaco Paolo Marconcini , portatore del 19,327 % , del capitale sociale ;
- Comune di Cascina , ivi rappresentato dall'Assessore Fabio Mariotti, portatore del 2,71 % , del capitale sociale ;
- Comune di Ponsacco , ivi rappresentato dal Sindaco Alessandro Cicarelli, portatore del 0,047 % , del capitale sociale ;
- Comune di Fauglia , ivi rappresentato dall'assessore Angelo Massei , portatore del 0,038 % , del capitale sociale;
- Comune di San Giuliano Terme , ivi rappresentato dal Sindaco Paolo Panattoni , portatore del 2,648 % , del capitale sociale ;

- Comune di San Miniato , ivi rappresentato dal Sindaco Angelo Frosini ,portatore del 1,538 % , del capitale sociale;
- Comune di Vicopisano , ivi rappresentato dall'assessore Iuri Taglioli ,portatore del 0,726 % , del capitale sociale ;
- Comune di S. Croce S.A. , ivi rappresentato dall'assessore Massimo Bertacca ,portatore del 0,128 % , del capitale sociale ;
- Comune di Crespina , ivi rappresentato dall'assessore Massimiliano Nannini , portatore del 0,127 % , del capitale sociale ;
- Comune di Capannoli , ivi rappresentato dal Sindaco Filippo Faticcioni , portatore del 0,042 % , del capitale sociale ;
- Comune di Buti , ivi rappresentato dall'assessore Stefani , portatore del 0,021 % , del capitale sociale ;
- Comune di Palaia , ivi rappresentato dal Sindaco Alberto Falchi , portatore del 19,327 % , del capitale sociale ;
- Comune di Chianni , ivi rappresentato dall'assessore Martinoli , portatore del 0,005 % , del capitale sociale ;
- Comune di Casciana Terme , ivi rappresentato dal Sindaco Francesco Biasci , portatore del 0,005 % , del capitale sociale ;
- Comune di Lari, ivi rappresentato dal Sindaco Ivan Mencacci ,portatore del 0,038 % , del capitale sociale ;
- Comune di Castelfranco di Sotto , ivi rappresentato dal Sindaco Umberto Marvogli ,portatore del 0,009 % , del capitale sociale ;

Per i soci portatori di **azioni di categoria "B"** :

- Forti Holding s.p.a. , ivi rappresentata dall'Ing. Franco Forti, , portatore del 19,154 % , del capitale sociale ;
- Valdera Finanziaria s.r.l. , ivi rappresentata dall'Ing. Luigi Doveri , portatore del 18,115 % , del capitale sociale ;
- Impresa Lavori Ingg. Umberto Forti & Figlio s.p.a. , ivi rappresentata dal Geometra Jacopo Danielli , portatore del 0,346 % , del capitale sociale ;

La validità delle deleghe conferite viene accertata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, le deleghe in originale vengono allegate al presente verbale e restano agli atti della società.

Assume la presidenza della riunione , a norma di statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Maurizio Signorini e viene nominato segretario il Dottor Girolamo Alessandri.

Il Presidente rileva come l'assemblea sia stata regolarmente convocata ai sensi di statuto e come sia

presente il 96,052 % del capitale, quindi l'assemblea stessa è atta a deliberare sul seguente ordine del giorno :

- 1) **Presentazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 , della Relazione sulla Gestione e della Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti;**
- 2) **Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione , del Presidente e determinazione dei relativi compensi ;**
- 3) **Nomina del Collegio Sindacale .**

Il Presidente , dopo aver dato il benvenuto ai presenti, invita l'amministratore delegato a procedere con l'illustrazione del Bilancio dell'esercizio 2005, Stato Patrimoniale , Conto Economico , Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione .

Il Dottor Frucci , ringrazia il Presidente e, quindi avvalendosi dell'ausilio di alcune *slides*, passa a descrivere ai soci in modo più analitico le cifre che compongono il bilancio nonché la nota integrativa del 2005 , soffermandosi particolarmente sui risultati "*ambientali*" , raggiunti da Geofor spa nel passato esercizio 2005 .

L'amministratore delegato sottolinea la particolarità del passato esercizio che viene definito ibrido, in quanto influenzato dalle operazioni straordinarie che hanno interessato tutto il Gruppo Geofor nel corso del 2005.

Il Dottor Frucci evidenzia , comunque, come l'azienda abbia mantenuto il proprio equilibrio economico contabilizzando un utile , al netto delle imposte di esercizio , pari a euro 175.303=

L'amministratore delegato , nel corso dell'illustrazione della Relazione sulla gestione passa infine a descrivere l'andamento aziendale del primo quadrimestre 2006 nonché le prospettive per la futura attività della società.

Il Presidente, ripresa la parola , invita il Dottor Alberto Lang , Presidente del Collegio Sindacale , a procedere con la lettura della relazione redatta dall'organo di controllo relativamente al bilancio dell'esercizio 2005 .

Concluso l'intervento del Dottor Lang il Presidente , ripresa nuovamente la parola , ricorda ai soci come con l'approvazione del presente bilancio di esercizio venga a scadere il mandato conferito tre anni fa al Consiglio di Amministrazione nonché al Collegio Sindacale, per tale motivo egli, con l'approvazione unanime di tutto il Consiglio e pur ricoprendo il proprio incarico da solo un esercizio , ha ritenuto opportuno predisporre una relazione che riassume l'attività di Geofor nell'ultimo triennio.

Il Presidente espone pertanto la sua relazione che , partendo dagli avvenimenti societari che hanno interessato il Gruppo Geofor e sono culminati con la scissione societaria perfezionata il 1° luglio 2005, descrive in modo esaustivo le attività svolte dalla società nel trascorso triennio, evidenziando i risultati raggiunti, i punti di forza , le aree di debolezza , nonché le prospettive di sviluppo futuro.

Le operazioni suddette , precisa il Presidente , intraprese sulla scia delle indicazioni legislative nazionali, avevano quale cardine fondamentale il mantenimento dell'equilibrio economico per tutte e tre le aziende nate dalla scissione di Geofor spa e , pertanto, ad oggi può essere affermato come l'obiettivo prefissato sia stato raggiunto, pur in considerazione di tutte le problematiche tuttora non risolte ma già correttamente individuate dalla struttura manageriale della società.

Il Presidente conclude col trasmettere ai soci un messaggio di come la nuova Geofor possa sicuramente candidarsi , sia dal punto di vista economico/industriale che da quello societario ,ad occupare la posizione di Gestore Unico del servizio di igiene urbana dell'ATO 3 di Pisa quando e se il ruolo suddetto verrà assegnato attraverso una pubblica gara .

Prima di mettere all'approvazione dell'assemblea il bilancio dell'esercizio 2005 nonché la destinazione del risultato proposta dal Consiglio di Amministrazione , viene passata la parola ai soci presenti per eventuali interventi.

Chiede ed ottiene la parola Paolo Ghezzi, rappresentante il Comune di Pisa, il quale esprime la propria soddisfazione per l'equilibrio economico che Geofor è riuscita a mantenere anche dopo le operazioni straordinarie sopra ricordate, soddisfazione corroborata dai dati forniti dall'amministratore delegato relativamente al primo quadrimestre dell'esercizio 2006 .

Il rappresentante del Comune di Pisa plaude anche ai risultati ambientali ottenuti da Geofor spa che ,in taluni casi, sono stati raggiunti anche prima degli obiettivi temporali fissati dalla vigente legislazione .

Il Dottor Paolo Ghezzi tiene però ad evidenziare come sia le difficoltà intrinseche del settore occupato da Geofor che le incertezze legate ad una evoluzione normativa alquanto fumosa non possono che destare preoccupazioni alla proprietà particolarmente perciò che riguarda il rapporto con le comunità cittadine servite che , in ultima ratio , anche in forza del passaggio alla TIA , stanno diventando il reale cliente di Geofor .

L'assessore Ghezzi raccomanda pertanto all'azienda una di non abbassare la guardia e , seppur certi positivi risultati siano ormai stati raggiunti, l'impegno profuso deve essere sempre maggiore anche in considerazione delle difficoltà che le amministrazioni stanno attraversando in termini di reperimento di risorse disponibili .

Interviene il Sindaco di Pontedera , Paolo Marconcini, il quale a sua volta si complimenta con il Consiglio di Amministrazione di Geofor per il livello dei risultati economici raggiunti che , innanzi tutto, sottolinea Paolo Marconcini, non obbligano i soci ad interventi di sostegno sul capitale della Società .

Il Sindaco di Pontedera si sofferma ,inoltre , sui risultati ambientali raggiunti sottolineando come il bacino servito dalla Geofor serva quale traino per il raggiungimento dei risultati medesimi in tutta l'area geografica occupata dalla Comunità di Ambito 3 .

Il Sindaco Marconcini precisa , comunque, come l'azienda debba porsi ora quale obiettivo un ulteriore miglioramento del rapporto con la cittadinanza servita innalzando ancor di più la qualità dei servizi offerti .

Il Sindaco di Pontedera, pur riconoscendo le difficoltà plurime che l'azienda si trova costantemente a dover affrontare , la invita ad una costante ricerca di miglioramento dei margini di efficienza affinché non si arrivi ad una netta dicotomia tra i risultati economici raggiunti e il livello qualitativo dei servizi offerti.

Intervengono quindi di seguito i rappresentanti dei comuni di San Giuliano Terme, Cascina, San Miniato ,Lari e Santa Croce sull'Arno i quali unanimemente concordano con gli interventi dei due rappresentanti degli azionisti di maggioranza della società testé ascoltati e, a loro volta, ribadiscono la fiducia al Consiglio di Amministrazione di Geofor spa sottolineando la propria soddisfazione per l'equilibrio economico raggiunto fin dal primo esercizio dopo le operazioni straordinarie perfezionate nel corso del 2005.

Viene peraltro unanimemente ribadita la necessità di innalzare il livello qualitativo del servizio offerto perché non si abbia la dicotomia perfettamente descritta dal Sindaco Marconcini.

Il rappresentante del Comune di Santa Croce , Massimo Bertacca, sottolinea , peraltro, come i margini di economicità raggiunti possano essere auspicabilmente rafforzati in funzione degli investimenti futuri che "il Sistema Geofor" dovrà quasi certamente intraprendere in conseguenza dell'evoluzione normativa ambientale .

Terminati gli interventi dei soci si ha una replica dell'amministratore delegato , nonché del Vice Presidente Miriano Rossi, il quale , particolarmente, ringraziando i soci per i giudizi espressi sottolinea come le problematiche dell'azienda siano legate sì ad un miglioramento del servizio ma anche al mantenimento dei risultati ambientali raggiunti i quali, specialmente nella raccolta differenziata, tengono l'azienda costantemente impegnata in funzione degli obiettivi futuri previsti dalla vigente legislazione.

Prende la parola nuovamente il Presidente che , a chiusura della discussione, ricorda ai soci come l'azienda Geofor sia ormai un bene comune della collettività servita e come di fondamentale importanza sia dunque , a suo giudizio, il corretto rapporto tra i comuni soci/clienti e l'azienda medesima.

Al termine del proprio intervento il Presidente invita pertanto i soci a mettere in votazione l'approvazione del bilancio 2005 nonché la proposta formulata dal consiglio di amministrazione relativamente alla destinazione del risultato dell'esercizio 2005 pari ad un utile netto di euro 175.303 :

- Il 5% pari a Euro 8.765 al Fondo di riserva legale ;
- Euro 33.374 a Riserva Indivisibile ex art. 2426 CC ;
- Il rimanente , pari ad euro 133.264 , a Riserva Straordinaria .

Il Presidente invita quindi i soci a deliberare al riguardo.

L'assemblea dei soci all'unanimità approva il Bilancio dell'esercizio 2005 testé presentato nonché la proposta di destinazione del risultato di esercizio effettuata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente prende nuovamente la parola e ricorda ai soci come con l'approvazione del presente bilancio di esercizio sia venuto a naturale scadenza il mandato a suo tempo conferito al Consiglio di Amministrazione e Al Collegio Sindacale .

Il Presidente sottolinea come i punti 2) e 3) del presente ordine del giorno prevedano la nomina dei due suddetti organi sociali .

Prende la parola il Sindaco Marconcini che propone all'assemblea la conferma anche per il triennio 2006/2007/2008 degli attuali organi sociali confermandone, altresì, anche i compensi loro rispettivamente attribuiti nel passato triennio .

L'assemblea dopo breve discussione e all'unanimità dei presenti, rispettate le formalità previste dallo Statuto in merito ai poteri di nomina attribuiti alle diverse categorie di

azioni , delibera di nominare per il triennio 2006/2007/2008 il seguente Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale confermandone altresì i compensi loro rispettivamente attribuiti nel passato triennio :

- Maurizio Signorini , nato a Santa Croce sull'Arno (PI) il 31/07/1955, Codice Fiscale SGN MRZ 55L31 I177K, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Miriano Rossi , nato a San Miniato (PI) il 10/07/1956, Codice Fiscale RSS MRN 56L10 I046U, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Giovanni Frucci, nato a Caserta il 30/06/1953, Codice Fiscale FRC GNN 53H30 B963Q, Consigliere;
- Antonio Giulietti , nato a Orvieto (TR) il 25/06/1944, Codice Fiscale GLT NTN 44H25 G148Y, Consigliere;
- Cesare Cava , nato a Pontedera (PI) il 05/02/1963, Codice Fiscale CVA CSR 63B05 G843V, Consigliere;
- Girolamo Alessandri , nato a \*Grosseto il 24/07/1962, Codice Fiscale LSS GLM 62L24 E202Y , Consigliere;
- Franco Forti , nato a Cascina (PI) il 03/07/1933, Codice Fiscale FRT FNC 33L03 B950Q, Consigliere;
- Dottor Alberto Lang, commercialista, nato a Livorno il 20 gennaio 1961 , domiciliato in Vicopisano (PI), via Enrico Fermi ,6 ,C.F. : LNG LRT 61A20 E625U, revisore contabile G.U. 46 bis del 16/06/95, Presidente del Collegio Sindacale;
- Ragionier Piero Bertolla , nato a Pisa il 02/05/1938 e residente a Pisa in via A. Della Spina,14, C.F. BRT PRI 38E02 G702P Commercialista , Revisore contabile, D.M. 12/04/95,G.U. 31 bis del 21/04/95, Sindaco Effettivo;
- Dottor Vinicio Bernardini nato a Pisa il 16/04/1926 e residente a Pisa in via XXIV maggio,6, C.F. BRN VNC 26L16 G702J Commercialista , Revisore contabile, D.M. 12/04/95,G.U. 31 bis del 21/04/95, Sindaco effettivo;
- Ragionier Zelindo Ceccarelli, commercialista, nato a Pisa il 30/12/1934 e residente a Pisa in via Caduti del Lavoro,18,C.F. : CCC ZND 34T30 G702N, Revisore Contabile ,D.M. 12/04/95, G.U. 31 bis del 21/04/95, sindaco supplente;
- Ragionier Gastone Banti, nato a Bientina (PI) il 22 agosto 1941 e residente a Bientina (PI), in via C.A. Dalla Chiesa n° 23, C.F. : BNT GTN 41M22 A864Z, Commercialista, revisore contabile D.M. 12/04/95, G.U. 31 bis del 21/04/95, Sindaco supplente;

I Consiglieri e i Sindaci effettivi presenti ringraziano i soci per la fiducia rinnovata e dichiarano di accettare seduta

stante l'incarico conferito non sussistendo a loro carico cause di ineleggibilità.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale testé insediatisi rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2008.

Il Presidente riscontrando che gli argomenti all'ordine del giorno sono esauriti e non avendo nessun altro richiesto la parola alle ore 19 e minuti 55 dichiara l'assemblea chiusa del che il presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente

(Girolamo Alessandri)

(Maurizio Signorini)

**Copia informatica corrispondente ai documenti conservati presso la società.**





**Bilancio  
al 31 dicembre 2005**



**Relazione sulla gestione**

**Capitale Sociale € 2.704.000 i.v.**  
**Sede in Pontedera, via America, 105**  
**Iscritta al Registro delle Imprese di Pisa al n.01153330509**  
**Camera di Commercio di Pisa n.104353**

Signori Azionisti,

il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia un utile netto di esercizio di euro 175.303, dopo aver accantonato imposte per IRAP ed IRPES per euro 528.042 ed ammortamenti ordinari per euro 5.615.533.

Il positivo risultato è stato conseguito nel corso di un esercizio particolarmente delicato che ha visto concretizzarsi l'operazione di scissione societaria avviata nell'anno 2004; parallelamente si sono sviluppate significative azioni di efficienza che riverbereranno i loro effetti anche negli esercizi futuri.

Ai sensi dell'art. 2364, ultimo comma, del Codice Civile, si precisa che l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio è stata convocata avvalendosi del maggior termine previsto dallo statuto e dalla norma sopra richiamata, principalmente a causa della operazione straordinaria che ha interessato la società la quale, incidendo profondamente anche sulla struttura della stessa, ha comportato tempi di

elaborazione del bilancio significativamente più lunghi

Prima, comunque, di affrontare in modo approfondito l'analisi delle grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali, riteniamo opportuno illustrare brevemente il contesto nel quale la Vostra Società ha operato e le azioni che ha intrapreso e che, ovviamente, hanno permesso il raggiungimento dei risultati sopramenzionati.

## 1. Il progetto di scissione societaria

Com'è a Voi noto il progetto in parola ha avuto origine dall'attuazione da parte della Vostra Società del quadro normativo che regola il settore dei servizi pubblici e che si fonda su tre atti che, sul finire del 2003, hanno inquadrato il delicato tema:

- D.L. 30/9/2003, n. 269;
- L. 24/12/2003, n. 326 (legge di conversione);
- L. 24/12/2003, n. 350 (legge finanziaria 2004);

e che hanno modificato in maniera sostanziale il Titolo V del Testo Unico sugli Enti Locali.

I punti salienti della nuova normativa possono essere così sintetizzati:

- l'art. 113 del T.U. stabilisce che le nuove norme “concernono la tutela della concorrenza” e sono, perciò, inderogabili sia da normative di settore, sia da normative regionali;
- gli impianti destinati al servizio pubblico devono essere di proprietà degli enti locali o di una società a capitale interamente pubblico;
- il conferimento della titolarità della gestione degli impianti e dell'erogazione del servizio può avvenire nei modi seguenti:
  - affidamento diretto a società di capitale “in

*house*”, vale a dire partecipate totalmente da enti pubblici, a condizione che quest’ultimi esercitino sulla società stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi interni e che la società svolga la propria attività esclusivamente a favore degli enti pubblici soci;

- affidamento diretto a società a capitale misto nelle quali il socio privato sia stato scelto mediante gara con procedura ad evidenza pubblica,
- attraverso gara specifica ad evidenza pubblica;
- le concessioni rilasciate con affidamento diretto terminano, comunque, entro il 31/12/2006.

In virtù di quanto sopra sintetizzato la Geofor S.p.A. si preoccupò di avviare un processo di scissione proporzionale del compendio immobiliare/impiantistico destinato al servizio pubblico dall’attività connessa alla gestione del compendio stesso ed all’erogazione del servizio.

In quella sede, tenuto conto che la Vostra Società era altresì impegnata nel segmento di mercato dei R.S.I., fu provveduto a far sì che le attività ad esso connesse fossero scisse da quelle legate al servizio pubblico. Conseguentemente, in data 19 luglio 2004 si procedette all’acquisto del 49% del pacchetto azionario della Ecofor Service S.p.A., permettendo il trasferimento in quella Società delle attività non legate alla gestione del servizio pubblico.

Si dette avvio, quindi, ad un'operazione particolarmente complessa, mediante la quale furono contestualmente scissi da Geofor S.p.A. due complessi: l'uno patrimoniale, l'altro aziendale.

Il primo, relativo al compendio immobiliare/impiantistico connesso al servizio pubblico, dette luogo alla creazione della Geofor Patrimonio S.p.A..

Il secondo, relativo all'intero ramo d'azienda afferente allo smaltimento dei R.S.I., fu attribuito alla Ecofor Service S.p.A., controllata integralmente dalla Vostra Società.

Il nuovo assetto che ne è derivato, oltre che soddisfare le esigenze di carattere normativo sopra enunciate, ha inteso, altresì, porre le premesse affinché ciascuna delle tre realtà sia autonomamente in grado di esprimere condizioni di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario, creando valore nel tempo per i propri azionisti e mantenendo – e se è possibile incrementando – condizioni di efficienza ed efficacia di cui possano beneficiare soprattutto – oltre che gli azionisti – i destinatari finali dei servizi, in particolare i cittadini cui è rivolto il servizio pubblico di smaltimento dei rifiuti urbani.

In coerenza con tali prospettive si ritenne che la ristrutturazione del gruppo, secondo le linee sopra indicate, fosse una premessa necessaria per porre le condizioni di base affinché:

- la Geofor S.p.A. potesse candidarsi come gestore unico del servizio pubblico di smaltimento dei rifiuti urbani,

secondo le modalità e le condizioni che l'ATO 3 dovrà definire a breve termine,

- la Geofor Patrimonio S.p.A. potesse rappresentare il riferimento impiantistico al quale l'ATO stesso dovrà appoggiarsi per lo sviluppo del proprio piano industriale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani,
- la Ecofor Service S.p.A., integrando le proprie originarie competenze in materia di movimento terra con la diretta gestione della discarica, potesse porsi sul mercato dei rifiuti industriali come punto di riferimento nella nostra Provincia e nell'intera Area Vasta.

Sul piano più strettamente formale il percorso è stato caratterizzato dalle seguenti tappe principali:

1. I Consigli di Amministrazione di Geofor S.p.A. e di Ecofor Service S.p.A. depositarono presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Pisa il progetto di scissione che venne iscritto in data 27 settembre 2004.
2. Il 14 gennaio 2005 l'Assemblea Straordinaria dei Soci di Geofor S.p.A. deliberò il "Progetto di scissione parziale proporzionale per incorporazione del ramo d'azienda relativo allo smaltimento dei rifiuti industriali della società Geofor S.p.A. in Ecofor Service S.p.A., nonché scorporo del compendio immobiliare/impiantistico afferente al ser-

vizio pubblico di smaltimento dei rifiuti solidi urbani della stessa Geofor S.p.A. con assegnazione dello stesso a società di nuova costituzione”.

3. Il 24 gennaio 2005 anche l'Assemblea Straordinaria dei Soci di Ecofor Service S.p.A. deliberò lo stesso progetto di cui al punto precedente;
4. Successivamente il progetto fu iscritto presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Pisa, allo scopo di rispettare quanto previsto dalla normativa civilistica in tema di pubblicità degli atti.
5. In data 14 giugno 2005, ai rogiti del Notaio Sergio Napolitano, in Pontedera (rep. 75916, Racc. 10414) fu stipulato l' "Atto di scissione di società per azioni mediante incorporazione di ramo di azienda in altra società per azioni esistente e trasferimento di parte del patrimonio a società per azioni di nuova costituzione”.

In virtù del percorso sopradescritto, il 1° luglio 2005 l'operazione di scissione è divenuta operativa.

La concretizzazione dell'operazione ha preso le mosse dalla situazione relativa agli attivi e passivi patrimoniali al 30 giugno 2005, ed ha comportato una redistribuzione degli stessi tra le tre società secondo quanto illustrato dalla seguente tabella:



	<b>GEOFOR S.p.A</b>	<b>GEOFOR PATRIMONIO S.p.A</b>	<b>ECOFOR SERVICE S.p.A</b>
<i>Attivo Circolante</i>	29.204.297,93	4.000.030,86	6.965.313,59
<i>Immobilizzazioni Nette</i>	9.724.549,07	41.031.794,96	11.592.802,87
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>38.928.847,00</b>	<b>45.031.825,82</b>	<b>18.558.116,46</b>
<i>Passivo Corrente</i>	(17.687.587,71)	(5.177.754,24)	(4.679.650,15)
<i>Fondi</i>	(4.382.172,60)	0,00	(8.986.864,50)
<b>CAP. INVEST. NETTO</b>	<b>16.859.086,69</b>	<b>39.854.071,58</b>	<b>4.891.601,81</b>
<b>POS. FINANZ. NETTA</b>	<b>4.348.437,86</b>	<b>37.302.163,58</b>	<b>4.418.600,81</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>12.510.648,83</b>	<b>2.551.908,00</b>	<b>473.001,00</b>

L'intera operazione societaria progettata si completerà nel giugno prossimo con l'acquisto da parte dei Soci di categoria "A" (soci pubblici) della Geofor Patrimonio S.p.A. delle azioni possedute dai Soci di categoria "B". Il perfezionamento di questa compravendita consentirà di assolvere a quanto previsto dal comma 15 dell'art. 113 del T.U. EE.LL. in merito alla totale proprietà pubblica degli impianti e dei beni destinati al servizio pubblico.

Un'ultima considerazione a margine dell'operazione di scissione. Come detto in precedenza il progetto è stato elaborato, in primo luogo, per rispondere a precisi dettami normativi, ma, parallelamente, esso presenta anche significativi vantaggi gestionali poiché permette una specializzazione delle strutture aziendali rispetto alle attività svolte. In questo quadro, comunque, appare assolutamente

indispensabile che le tre realtà, pur nel rispetto della propria autonomia giuridica e gestionale, operino in modo sinergico al fine di poter mantenere vivo il “*sistema Geofor*” che in questi anni, pur in presenza di tante difficoltà, ha dato prova di professionalità, competenza e maturità.

In questa direzione vanno interpretate le decisioni che riguardano le scelte organizzative delle tre Società. Infatti, allo scopo di evitare la duplicazione di strutture e, conseguentemente, il lievitare dei costi complessivi è stato deciso che Geofor S.p.A. fornisca supporto alle altre due Società sia in merito alla gestione amministrativa e finanziaria, agli acquisti, alle attività di rappresentanza, alla gestione informatica ed ai servizi comuni (portineria, centralino, segreteria di direzione, ecc.), sia in merito alla gestione tecnica degli impianti e alla gestione commerciale.

## **2. Le linee di business**

Passiamo ora a commentare l'andamento gestionale ed economico delle linee di business nelle quali è scomponibile l'attività della Società.

### **2.1. La linea di business "SMALTIMENTO"**

L'attività di smaltimento dei R.S.I., a seguito della descritta operazione di scissione, ha interessato la Vostra Società solo nel primo semestre, registrando un flusso di rifiuti di poco superiore alle 75.350 tonnellate.

Il non brillante risultato è stato causato sia dalla difficile situazione di mercato dei rifiuti speciali nella nostra Provincia, sia da un atto dell'Amministrazione Provinciale di Pisa che, nel febbraio scorso, sospese l'autorizzazione allo smaltimento del 'pulper di cartiera' proveniente da fuori Provincia e destinato a copertura della discarica.

La difficile situazione del primo semestre rese sempre più urgente riuscire ad ottenere dagli organi competenti un'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti industriali che superasse i ristretti limiti della nostra Provincia permettendo alla Società di sviluppare adeguatamente la propria attività. Fu così che, dopo alcuni mesi di intenso lavoro con l'Amministrazione Provinciale e con l'Autorità d'Ambito

competente, si giunse alla sottoscrizione di due importanti documenti:

1. Protocollo d'Intesa del 28 giugno 2005, stipulato fra Provincia di Pisa, AATO 3 Rifiuti e Geofor S.p.A.;
2. Convenzione del 30 giugno 2005, stipulata tra AATO 3 Rifiuti e Geofor S.p.A..

Gli obiettivi che questi due documenti si pongono sono:

- continuare a garantire prioritariamente lo smaltimento dei R.S.I. non pericolosi prodotti nella Provincia di Pisa;
- promuovere politiche atte a favorire forme di recupero e trattamento anche dei R.S.I. limitando, quindi, l'uso della discarica;
- consentire una quota integrativa di smaltimento di R.S.I. non pericolosi provenienti dall' "Area Vasta";
- fissare in non più di tonn. 240.000 annue il quantitativo di R.S.I. compatibile con la vita utile della discarica (2014) prevista dal "Piano Provinciale per la gestione dei rifiuti speciali", adottato in data 16.01.2004.

L'impegno richiesto alla Vostra Società riguarda:

- il comunicare il listino prezzi e di sue modificazioni;
- l'erogare di un indennizzo, a favore dell'ATO, pari a:
  - €/tonn. 1,00, per i conferimenti fino al 30.09.2005,

- €/tonn. 1,50, per i conferimenti dall' 1.10.2005;
- il trasmettere all'ATO:
  - il bilancio annuale corredato da una relazione avente come obiettivo quello di porre in evidenza il beneficio economico reso, direttamente ed indirettamente, *'al ciclo di gestione dei rifiuti urbani'*,
  - le situazioni quadrimestrali dei conferimenti evidenziando quantità, tipologia, provenienza e trasporto dei R.S.I..

A seguito della scissione, poi, la Ecofor Service S.p.A. è subentrata nella titolarità dei due citati atti, beneficiando delle possibilità commerciali offerte dall'allargamento del bacino di riferimento.

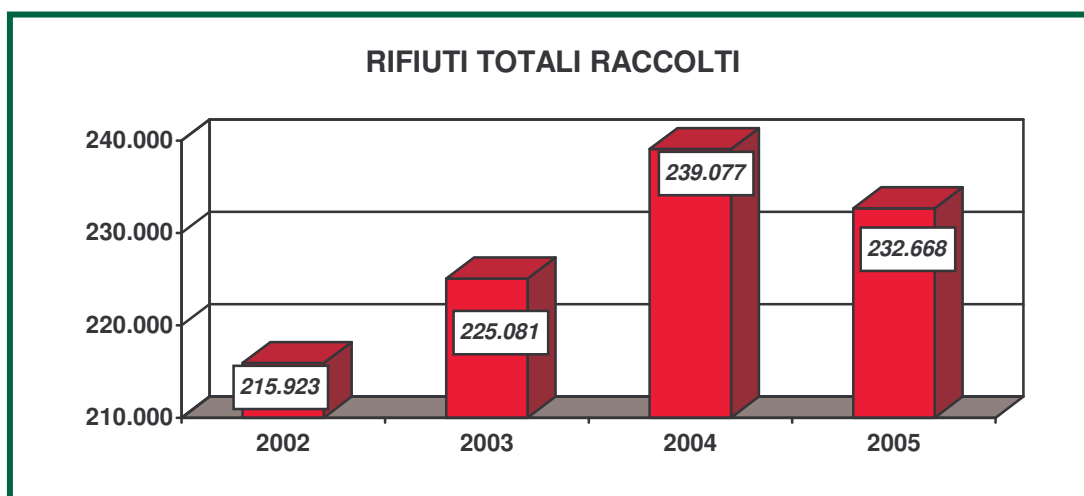
Relativamente ai R.S.U., a fronte di un quantitativo raccolto di 154.991 tonnellate (con un decremento del 1,6% rispetto al 2004), sono stati inviati alla discarica della Belvedere S.p.A., in virtù dell'accordo siglato tra Amministrazione Provinciale, ATO 3 e Sindaco di Peccioli, circa 98.500 tonnellate (meno 8,1% rispetto al 2004) ad un prezzo di smaltimento di € 0,0439 al kg., comprensivo del trasporto ed escluso ecotassa ed I.V.A.. Le rimanenti tonnellate sono state indirizzate al termovalorizzatore.

Relativamente al rapporto con la società Belvedere S.p.A. va

sottolineato che quest'ultima ha richiesto per il 2006 un incremento del prezzo di smaltimento di circa 8,1% (€ 0,0477 al kg.). Ovviamente, la Vostra Società ha respinto la legittimità di questi aumenti, sottolineando come il prezzo attuale non sia frutto di un rapporto di tipo commerciale tra le due Società, ma derivi dall'accordo istituzionale sopraccitato e, conseguentemente, rimandando agli enti firmatari dell'accordo stesso qualsiasi decisione. Appare superfluo sottolineare che l'eventuale riconoscimento di aumenti di prezzo alla società Belvedere S.p.A. non troverebbe copertura nei conti economici della Vostra Società e, quindi, non potrebbe che essere riversato sui cittadini.

## **2.2. La linea di business "SERVIZI AMBIENTALI"**

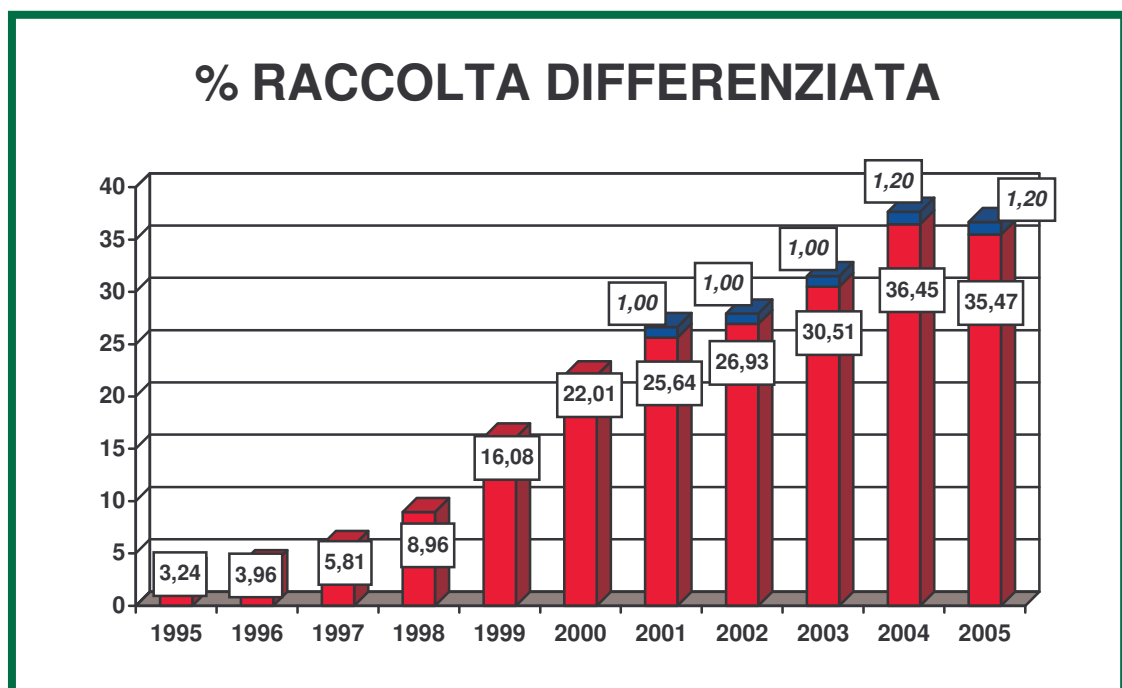
Il 2005 si è caratterizzato, innanzitutto, per il decremento dei rifiuti totali raccolti nel bacino servito da Geofor S.p.A. pari al 2,7% ed illustrato dal grafico seguente.



Il bacino di Comuni servito dalla Vostra Società ha raggiunto e superato, anche nel 2005, l'obiettivo del 35% di **raccolta differenziata** previsto dal Decreto 'Ronchi', raggiungendo il 36,67%.

Questo risultato, come già accaduto per l'esercizio 2004, dovrebbe permettere all'ATO 3 di raggiungere l'obiettivo normativo, nonostante il non brillante risultato conseguito da altri Comuni non serviti da Geofor S.p.A., con il conseguente beneficio, per tutti quei Comuni che singolarmente non avevano conseguito l'obiettivo, di non dover pagare la soprattassa prevista dalla normativa regionale..

Il grafico che segue illustra storicamente i livelli di raccolta differenziata conseguiti; al dato evidenziato nel grafico, a partire dal 2001 è necessario aggiungere un punto percentuale (area azzurra), conseguito attraverso la realizzazione del progetto per il "compostaggio domestico", che poi diviene pari ad un punto e due, a partire dal 2004.



Complessivamente nel corso del 2005 sono state raccolte oltre 77.675 tonnellate di rifiuti avviati al recupero e/o al riciclo, con un leggero decremento rispetto al 2004, peraltro in linea con l'andamento totale dei rifiuti raccolti di cui si è detto in precedenza. Oltre il 42% del raccolto era composto da rifiuto biodegradabile (organico, verde, sfalci, ecc.) e circa il 31,-% da carta, cartone ed altri rifiuti cellulosici.

Ma gli **obiettivi ambientali** più rilevante che la Vostra Società ha conseguito nel 2005 riguardano:

- la quantità di rifiuti urbani smaltiti in discarica che è stata di poco superiore al 42%, contro una media nazionale che si attesta ad oltre il 53%;
- la quantità di Rifiuti Urbani Biodegradabili (R.U.B.) conferiti in discarica che è stata pari a poco più di 168 kg. annui per abitante (calcolato in osservanza della Deliberazione Regionale n. 151 del 23/11/2004); la normativa nazionale (art. 5, d.lgs. 36/2003) pone un obiettivo di 173 kg./annui/ab. da raggiungere entro il 2008.

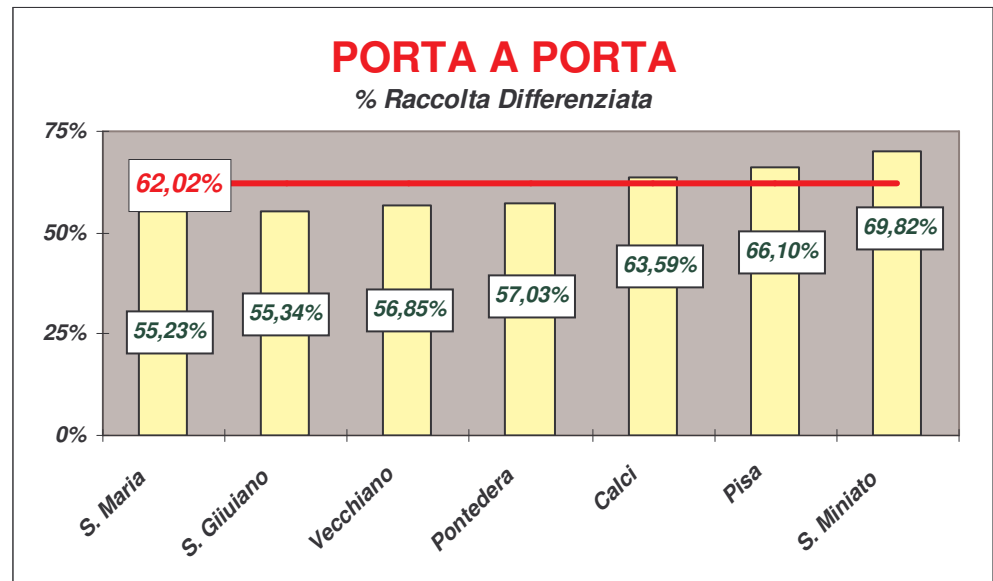
Questi lusinghieri risultati sono stati possibili sviluppando un approccio integrato ai sistemi di raccolta così articolato:

- a) *Raccolta stradale a mezzo 'isole ecologiche'*: il riassetto del territorio servito è pressoché terminato; rimane da ristrutturare



rare il servizio nel Comune di Cascina, peraltro avviato nel 2006.

b) *Raccolta “porta a porta”*: il progetto interessa più di 35.000 cittadini (oltre ad alcune migliaia di utenze commerciali), distribuiti in sette Comuni (Calci, Pisa, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Maria a Monte, Vecchiano). I risultati conseguiti con questo tipo di metodologia di raccolta sono stati superiori al 62% di raccolta differenziata, con una qualità del rifiuto imparagonabile a quella conseguibile con la raccolta da cassonetto e, quindi, con un tasso di ricuperabilità del rifiuto stesso elevatissimo. A fronte di questi corretti risultati bisogna rilevare che il “a porta a porta” è certamente una forma di raccolta più costosa di quella tradizionale da cassonetto stradale, anche se, ovviamente, la valutazione complessiva va fatta in termini di costi-benefici. La diffusione di questa metodologia si è resa possibile, oltre che per la sensibilità ambientale delle amministrazioni comunali, anche per il fondamentale ruolo dell’ATO 3 dei Rifiuti che, non solo aveva indicato nel proprio Piano Industriale questo tipo di intervento come una delle strade da percorrere per il conseguimento degli obiettivi “Ronchi”, ma ha finanziato parzialmente i Comuni interessati.



- c) *Altre raccolte a domicilio*: in particolare, si fa riferimento alla raccolta ingombranti che, com'è noto, viene effettuata gratuitamente, previo appuntamento fissato attraverso il numero verde; si tratta di un'attività che, negli ultimi mesi, si è particolarmente sviluppata: attualmente siamo in grado di soddisfare circa 500 appuntamenti settimanali.
- d) *Raccolte speciali*: riguardano principalmente le raccolte delle pile e dei medicinali scaduti; sul territorio servito sono stati distribuiti oltre 200 contenitori per i farmaci scaduti, posizionati presso ogni farmacia, e 400 per la raccolta delle pile esauste, posizionati presso numerosi rivenditori.
- e) *Il compostaggio domestico*: sono presenti sul territorio dell'ATO 3 oltre 7.200 biocomposter che sono stati posizio-

nati a partire dal 2001 a seguito del progetto promosso dall'ATO 3;

- f) *Stazioni ecologiche* rappresentano strumenti fondamentali nel sistema integrato di raccolta rifiuti e saranno oggetto, quindi, di uno specifico progetto di sviluppo che interesserà l'intero ATO 3. Nel corso del 2005 sono state quattro le stazioni gestite direttamente dalla Vostra Società; infatti, oltre le storiche stazioni di Pisa-La Fontina e Cascina, sono state aperte anche quelle di Tirrenia e Ponsacco.
- g) *Aree industriali* gli interventi in queste aree sono mirati a realizzare sistemi di raccolta personalizzati rispetto alle necessità dei singoli produttori, compatibilmente con i criteri di assimilabilità dei rifiuti applicati da ciascuna amministrazione comunale.

Gli investimenti destinati a questa linea di business nel corso del 2005 sono stati pari a circa € 1.000.000 ed hanno interessato, oltre alle già citate stazioni ecologiche, sia nuovi automezzi, sia attrezzature di raccolta (cassonetti e contenitori vari), sia, infine, le infrastrutture fisse, come ad esempio le officine di Pisa e Pontedera e gli impianti di lavaggio degli automezzi.

### **2.3. La linea di business “IMPIANTI INDUSTRIALI”**

In questa linea di business confluiscono tutte le forme di attività aziendali legate alla selezione, al trattamento ed alla trasformazione dei rifiuti recuperabili, con esclusione del termovalorizzatore che verrà esaminato separatamente.

Il 2005 ha visto la Società impegnata su diversi fronti:

- Impianto di cogenerazione, che produce energia elettrica bruciando il biogas prodotto dalla discarica. Dopo essere riusciti ad ottenere l'estensione, per altri tre anni circa, del contratto per la fornitura di energia elettrica a GRTN a condizioni particolarmente favorevoli (cosiddette tariffe CIP 6), a seguito di una serie di interventi di ristrutturazione dell'intero sistema di captazione del biogas, è stato possibile ottenere una produzione di energia elettrica superiore a 3.715.000 kwh.

- Impianto di compostaggio, destinato a trasformare i rifiuti organici ed il verde in compost per l'agricoltura e il florovivaismo. L'attuale impianto, affidato alla Vostra Società in gestione dal Comune di Pontedera, appare sempre più inadeguato sia sul piano quantitativo, sia su quello qualitativo. Infatti, già nel corso del 2005 le strutture tecniche interne hanno iniziato ad elaborare alcune alternative tecnologiche ed impiantistiche che condurranno ad un ampio e

radicale ridisegno dell'attuale struttura. Nel corso del 2005 sono state prodotte circa 6.400 tonnellate di compost di qualità, che rimane sempre di difficile collocazione sul mercato.

- Impianto di selezione e trattamento del materiale celluloso.

Particolarmente intensa è stata, nel corso del 2005, l'attività di selezione e trattamento dell'impianto "carta": complessivamente, sono state selezionate ed avviate al recupero, nelle varie forme, oltre tonnellate 24.000 di materiale raccolto in maniera differenziata. Il mercato della carta recuperata rimane in qualche modo condizionato dagli accordi tra ANCI e Consorzi di filiera (nel caso specifico COMIECO) che sono stati recentemente rinnovati e che appaiono ancor più penalizzanti rispetto al passato. A questa difficile situazione si aggiungono i critici rapporti commerciali con alcune cartiere che, essendo indicate dal COMIECO, non sono sostituibili con altre se non dietro espressa autorizzazione del Consorzio.

#### **2.4. La linea di business "TERMOVALORIZZATORE"**

Anche per il 2005 i dati gestionali dell'impianto sono stati particolarmente positivi anche se non sono mancati alcuni problemi legati al cosiddetto 'gruppo vuoto' che hanno abbassato il rendimento della turbina durante i mesi autunnali:

- L'attività dei forni ha visto l'incenerimento di circa 59.850 tonnellate di rifiuti (più 2,8% rispetto al 2004), con un indice di utilizzo dell'impianto, rispetto alle potenzialità teoriche dello stesso, di oltre 83%;
- L'esercizio della turbina ha registrato una produzione di circa 25.600.000 kwh (meno 2,5% rispetto al 2004), dei quali circa 23.000.000 kwh ceduti al GRTN in virtù di una convenzione sottoposta al regime agevolato cosiddetto di "CIP 6"; l'indice di utilizzo della turbina, rispetto alla potenzialità teorica della stessa, è stato comunque dell'80%.

Questi brillanti risultati sono evidentemente il frutto di un investimento corretto e tecnologicamente avanzato che sta consentendo di annullare qualsiasi rischio ambientale per il territorio.

Rimane, infine, la considerazione che questo impianto presenta alcuni limiti tecnologici legati alla capacità dei forni di bruciare rifiuti ad elevato potere calorifico; è, quindi, auspicabile che il Piano Provinciale dei Rifiuti Urbani, attualmente in fase di discussione, ed il conseguente Piano Industriale dell'ATO 3 si pongano il problema dell'adeguamento tecnologico dell'impianto, anche alla luce della normativa (d.lgs. 36/2003) che prevede dal 2007 l'impossibilità di conferire in discarica rifiuto urbano con un potere calorifico superiore a 3.200 chilo/calorie. Un corretto intervento di adeguamento po-

trebbe consentire di raggiungere anche la piena autonomia di smaltimento del rifiuto indifferenziato, con un ricorso estremamente limitato agli impianti di discarica.

### **3. La gestione del personale**

A livello nazionale, il 2005 è stato l'anno nel quale si è proceduto alla revisione della parte economica (c.d. "metà contratto") del CCNL Federambiente, con un ulteriore aggravio del costo del lavoro.

Il contratto nel suo complesso scadrà il 31 dicembre 2006, quando dovranno essere riesaminati anche tutti gli aspetti normativi; l'auspicio è che venga finalmente affrontata e risolta in senso positivo l'annosa problematica della polifunzionalità di mansione che potrebbe concretamente portare a significative riduzioni dei costi del servizio reso..

A livello aziendale, il 2005 si è presentato poco produttivo sul piano sindacale poiché le relazioni industriali hanno subito un rallentamento in attesa delle elezioni delle R.S.U., elezioni che si sono poi svolte nei primi mesi del 2006. Questa situazione, se da una parte non ha consentito il generarsi di particolari fenomeni di conflittualità, dall'altra parte non ha permesso la soluzioni di problemi annosi che sono rimasti irrisolti (come ad esempio il piano ferie, il premio di risultato, l'omogeneizzazione dei trattamenti tra le due sedi, ecc.).

Comunque, anche in questa situazione sindacale di stasi, è stato possibile proseguire in alcune operazioni di razionalizzazione dei processi produttivi già avviate nel corso dell'esercizio precedente;



allo stesso modo, l'intensificazione del dialogo con i dipendenti, insieme alla predisposizione di opportuni strumenti gestionali ha consentito di contenere l'assenteismo al 10,4% che, pur essendo ancora molto alto (obiettivo 7,5/8,-%), esprime un significativo miglioramento rispetto agli esercizi passati dove aveva raggiunto anche punte del 14,-%.

Sul piano più complessivo della gestione delle risorse umane, nel corso del 2005 si è proceduto all'avvio di un nuovo percorso formativo che a diversi livelli ed in modi differenziati interesserà tutti i dipendenti aziendali. In particolare, accanto alle attività legate all'addestramento in materia di sicurezza sul lavoro, il piano di formazione si sviluppa sia nella direzione dell'innalzamento delle competenze tecnico-professionali del personale, sia, soprattutto, verso lo sviluppo di più elevata cultura gestionale e manageriale.

La situazione dei dipendenti iscritti al 31 dicembre 2005, confrontata con l'esercizio precedente, registra un calo complessivo delle risorse di due unità. Si conferma, altresì, un trend rilevato anche negli anni passati che vede la diminuzione del personale con qualifica operaia (meno 4 unità) e la crescita di quello impiegatizio (+ 5 unità) anche in ragione della nascita di nuove strutture come, ad esempio, la Tariffa di Igiene Ambientale:

	Situazione al 31/12/04	Situazione al 31/12/05	Variazioni
<b>Dirigenti</b>	3	3	0
<b>Quadri</b>	7	4	-3
<b>Impiegati</b>	69	74	5
<b>Operai</b>	188	184	-4
<b>TOTALE</b>	<b>267</b>	<b>265</b>	<b>-2</b>

#### **4. La Tariffa d'Igiene Ambientale**

Nell'anno 2005 sono stati quattro i Comuni serviti da Geofor S.p.A. che hanno optato per il nuovo regime TIA in sostituzione della TaRSU; infatti, a San Miniato e Bientina si sono aggiunti anche Crespina e Vecchiano. Conseguentemente, il fatturato realizzato attraverso questo regime tariffario ha interessato oltre 21.000 utenze per un valore di circa € 5.630.000, pari all'11,2% del fatturato complessivo aziendale.

Circa il 22% delle utenze ha contattato la Vostra Società, accedendo agli sportelli attivati presso i Comuni e/o chiamando il numero verde, al fine di presentare variazioni relative alla propria posizione e/o per ottenere informazioni. Tali contatti hanno determinato oltre 4.600 pratiche gestite, con conseguenti rettifiche di fatturazione.

Nel corso dell'esercizio sono state, inoltre, avviate nuove procedure orientate al recupero crediti che hanno ridotto la percentuale del non incassato al 7,-% circa del fatturato.

E' ormai certo che nel corso del 2006 passeranno a T.I.A. altri 8 Comuni (Pontedera, Ponsacco, Cascina, San Giuliano Terme, Calci, Calcinaia, Vicopisano, Santa Maria a Monte) che potranno il fatturato atteso realizzato con questa metodologia ad oltre il 35,-% di

quello complessivo aziendale.

Il fatturato stimato si attesterà, infatti, intorno ai € 21.500.000, distribuito su oltre 75.000 utenze.

Va, poi, ricordato che, con la normativa attuale, nel 2007 saranno obbligati a passare a tariffa tutti i Comuni con più di 5.000 abitanti.

L'impatto che questa norma produrrà sulle strutture amministrative delle società operanti nel settore dei rifiuti sarà particolarmente importante; basti pensare che, per quello che riguarda la Vostra Società, si dovranno gestire oltre 180.000 clienti/utenti e verranno emesse circa nr. 500.000 fatture l'anno.

Infine, il "Rapporto rifiuti 2005", redatto dall'APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici) e dall'ONR (Osservatorio Nazionale sui Rifiuti), permette, in una sua sezione specifica, di confrontare i risultati conseguiti dalla Geofor S.p.A. con quelli medi del settore.

In particolare, il Rapporto analizza un campione significativo di comuni passati da TaRSU a T.I.A. (oltre 13.700.000 abitanti) ed ap-

COMUNI PER CLASSI DI ABITANTI	RAPPORTO RIFIUTI 2005	GEOFOR S.p.A.
	€/kg.	€/kg.
< 5.000	0,18	0,16
5.000 > 10.000	0,19	0,17
10.000 > 50.000	0,20	0,17
50.000 > 150.000	0,20	-
> 150.000	0,22	-
<b>MEDIA</b>	<b>0,20</b>	<b>0,17</b>



## 5. L'attività di immagine, comunicazione e relazioni esterne

Nel corso del 2005 è proseguita la “strategia di Comunicazione” tracciata sul finire del 2003, ampliando e pianificando nuove azioni sempre fondate su tre direttrici principali: immagine aziendale percepita, comunicazione delle ‘cose fatte’ e relazioni tra azienda e mondo esterno ad essa.

Sul piano della comunicazione istituzionale vanno segnalate tra le principali azioni intraprese:

- L'indagine di *Customer Satisfaction*, realizzata con la collaborazione di una Società specializzata (Data Bank), che ha mostrato un indice di gradimento dei cittadini verso i servizi resi dalla Vostra Società nettamente superiore all'analogo indice nazionale, ma leggermente inferiore a quello toscano. Interessante è stato anche il risultato scomposto tra le due principali forme di raccolta che vede nettamente preferito dai cittadini il “porta a porta” rispetto alla raccolta con cassonetti stradali.
- La preparazione della *Carte dei Servizi*, la cui distribuzione ai cittadini è prevista per il secondo semestre 2006.
- La realizzazione del periodico “*GEOinFORMa*”, disponibile in forma cartacea ed informatica, che si sta progressivamente trasformando in un potente mezzo di co-

municazione sia interna, sia esterna all'azienda;

- Il rafforzamento del *numero verde* per migliorare il rapporto con i cittadini; la Vostra Società ha, infatti, investito sia negli aspetti strumentali (nuovo centralino, potenziamento delle linee telefoniche, maggior utilizzo dell'uso di posta elettronica attraverso l'indirizzo [info@geofor.it](mailto:info@geofor.it), ecc.), sia nell'impiego e nella riorganizzazione delle risorse impiegate. Gli ultimi dati disponibili indicano che, a fronte di oltre 5.300 telefonate mensili, circa 2.100 si traducono in effettivi ritiri per ingombranti, mentre le altre riguardano richieste di informazioni, segnalazioni e reclami.
- Il *sito web* è uno strumento indispensabile in quanto consente di dialogare contemporaneamente con i media, le istituzioni, le scuole, i singoli utenti dando aggiornamenti in tempo reale. La progressiva integrazione con il numero verde ne sta permettendo l'utilizzo non solo come stazione trasmittente di informazioni generali e ricevente di singole segnalazioni, ma anche come "antenna" interattiva orientata al territorio.

La *comunicazione educativa* ha visto la crescita costante del progetto "*Geofor/Scuola*", giunto alla sua settima edizione. L'Azienda è sempre più convinta che il contatto diretto con gli oltre

10.000 piccoli studenti (il progetto interessa, da quest'anno, oltre che le scuole materne, elementari e medie inferiori, anche la prima e seconda superiore) è un veicolo fondamentale per diffondere i principi del corretto approccio ai problemi ambientali, costituendo, altresì, un solido canale di radicamento sul territorio della nostra Società.

Nell'ambito del progetto, oltre 2.000 ragazzi hanno visitato gli impianti della Società nel corso dell'anno e moltissimi altri sono stati contattati direttamente nelle scuole da personale dell'Azienda.

L'intervento educativo si è concluso con il consueto appuntamento di "*AmbienteinFesta*" svoltosi nella Tenuta di San Rossore, realizzato con la decisiva collaborazione dell'Ente Parco e della C.P.T. S.p.A.. I circa 2.200 ragazzi che hanno partecipato alla giornata di festa sono stati stimolati e divertiti dall'attività teatrale dell'Associazione Internazionale Teatro Guascone, che ha presentato il nuovo spettacolo "La musica fa Eco", e dalle dimostrazioni del Gruppo Cinofilo dei Carabinieri.

Infine, sul fronte della *comunicazione di sostegno ai nuovi servizi* vanno segnalate le seguenti principali iniziative:

- La campagna a sostegno della raccolta differenziata "*Separati per essere uniti...in un mondo migliore*", concretizzata nella elaborazione di un opuscolo che in maniera estremamente semplice, attraverso molti disegni e pochi testi, si propone di illustrare a grandi e piccini il perché



della Raccolta Differenziata ed il come deve essere effettuata;

- La campagna “*Dopo l’Epifania l’albero non buttar via...*”, realizzata per sostenere, nei 58 punti individuati sul territorio servito, la raccolta degli abeti.
- Il *collegamento organico con alcune realtà dell’associazionismo ambientalista* ha permesso di instaurare e coltivare un rapporto diretto di fiducia “ a vista” con le popolazioni dei quartieri del centro storico di Pisa che maggiormente si sono dovuti misurare con l’impatto del porta a porta e della raccolta differenziata. Un rapporto qualitativamente importante, una scelta da riproporre in quanto viene a colmare quanto resta scoperto dopo aver investito nel numero verde, nel sito web, nei media e negli incontri diretti. Una voce importante di una strategia comunicativa che tende a non privilegiare unico tramite ma a proporre un ventaglio di possibilità di contatto, ognuna valida per un determinato target di riferimento.

## **6. Le certificazioni di QUALITA' e quella AMBIENTALE**

Nel corso del 2005 la Vostra Società ha portato a compimento un importante percorso di miglioramento organizzativo e gestionale che si è concluso nel dicembre scorso con il conseguimento contemporaneo di due certificazioni:

- **UNI EN ISO 9001:2000**, orientata ai sistemi per la qualità;
- **UNI EN ISO 14001:2004**, orientata ai sistemi di gestione ambientale.

I tre ispettori della CERTIQUALITY, durante cinque giornate di lavoro, hanno passato in rassegna tutti i principali processi aziendali; infatti sono stati interessati i servizi di raccolta, le officine, i magazzini, gli impianti di termovalorizzazione, di compostaggio e di selezione, le stazioni ecologiche, il settore commerciale, l'area acquisti, l'area delle risorse umane e l'area della comunicazione, unitamente alla gestione del numero verde.

Il risultato di questa ispezione è stato quanto mai positivo: un verbale di ispezione che non ha segnalato "non conformità", ma che ha evidenziato alcuni punti di forza dell'Azienda, quali:

- La partecipazione e disponibilità di tutto il personale ai processi di qualità ed ambiente;
- L'attitudine al miglioramento riscontrata in ogni settore aziendale esaminato.

Il lavoro e la maturità di tutto il personale sono stati, quindi, fattori determinanti per il conseguimento di questi due importantissimi obiettivi.



## 7. L'andamento economico

L'esercizio 2005, come detto in precedenza, risulta evidentemente influenzato in modo marcato dall'operazione di scissione.

Dall'analisi dei dati, infatti, emergono evidenti alcune considerazioni:

- La confrontabilità con l'esercizio precedente non è significativa a ragione del diverso contenuto delle attività svolte dalla Vostra Società nei due esercizi;
- I dati 2005 risentono, comunque, di un esercizio ibrido caratterizzato da un 1° semestre sviluppatosi sulla falsa riga dell'esercizio 2004, ed un 2° semestre espressione di una diversa struttura aziendale;
- Il cash-flow operativo 2005 si presenta decisamente inferiore a quello generato nel precedente esercizio (- 42,5%), a ragione di una nuova struttura economico-patrimoniale dell'azienda;
- Il fatturato per addetto (- 11,1%) ed il valore aggiunto per addetto (- 23,5%) risentono negativamente dello scorporo delle attività connesse ai R.S.I..

	<b>2005</b>		<b>2004</b>		Δ %
	€/000	%	€/000	%	
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>52.560</b>	<b>100,0%</b>	<b>58.893</b>	<b>100,0%</b>	<b>(10,8%)</b>
<i>Valore Aggiunto</i>	<i>17.417</i>	<i>33,1%</i>	<i>22.685</i>	<i>38,5%</i>	<i>(23,2%)</i>
<i>Risultato ante imposte</i>	<i>703</i>	<i>1,3%</i>	<i>1.448</i>	<i>2,5%</i>	<i>(51,5%)</i>
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>175</b>	<b>0,3%</b>	<b>874</b>	<b>1,5%</b>	<b>(80,0%)</b>
<i>Cash flow operativo</i>	<i>5.161</i>	<i>9,8%</i>	<i>8.980</i>	<i>15,2%</i>	<i>(42,5%)</i>
<i>Fatturato per addetto</i>	<i>197,6</i>		<i>222,2</i>		<i>(11,1%)</i>
<i>Valore Aggiunto per addetto</i>	<i>65,5</i>		<i>85,6</i>		<i>(23,5%)</i>

Risulta, invece, particolarmente coerente il confronto tra il conto economico consuntivo 2005 della Vostra Società e quello elaborato, per lo stesso esercizio, a sostegno del progetto di scissione che fu da Voi approvato; la tabella seguente mostra i due elaborati a confronto:

	<b>2005</b>		<b>Prog. Scissione</b>		Δ %
	€/000	%	€/000	%	
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>52.560</b>	<b>100,0%</b>	<b>47.068</b>	<b>100,0%</b>	<b>11,7%</b>
<i>Valore Aggiunto</i>	<i>17.417</i>	<i>33,1%</i>	<i>14.793</i>	<i>31,4%</i>	<i>17,7%</i>
<i>Risultato ante imposte</i>	<i>703</i>	<i>1,3%</i>	<i>781</i>	<i>1,7%</i>	<i>(10,0%)</i>
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>175</b>	<b>0,3%</b>	<b>10</b>	<b>0,0%</b>	<b>1.650,0%</b>
<i>Cash flow operativo</i>	<i>5.161</i>	<i>9,8%</i>	<i>2.820</i>	<i>6,0%</i>	<i>83,0%</i>

## 8. L'andamento patrimoniale e finanziario

La struttura patrimoniale della Società si presenta al 31 dicembre 2005, confrontata con l'esercizio precedente, nel modo seguente:

	<b>2005</b>		<b>2004</b>		Δ %
	€/000	%	€/000	%	
<b>Capitale Circolante Netto (C.C.N.)</b>	<b>13.954</b>	<b>96,1%</b>	<b>8.133</b>	<b>14,1%</b>	<b>71,6%</b>
<b>Immobilizzazioni Nette</b>	<b>4.965</b>	<b>34,2%</b>	<b>62.169</b>	<b>107,7%</b>	<b>(92,0%)</b>
<b>Fondi</b>	<b>(4.395)</b>	<b>(30,3%)</b>	<b>(12.562)</b>	<b>(21,8%)</b>	<b>(65,0%)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO (C.I.N.)</b>	<b>14.514</b>	<b>100,0%</b>	<b>57.740</b>	<b>100,0%</b>	<b>(74,9%)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (P.F.N.)</b>	<b>8.412</b>	<b>58,0%</b>	<b>43.802</b>	<b>75,9%</b>	<b>(80,8%)</b>
<b>PATRIMONIO NETTO (P.N.)</b>	<b>6.102</b>	<b>42,0%</b>	<b>13.938</b>	<b>24,1%</b>	<b>(56,2%)</b>
<b>R.O.E. (Ris. Netto/P.N.)</b>	<b>2,87%</b>		<b>6,27%</b>		
<b>Rotazione Circolante (Fatturato/C.C.N.)</b>	<b>3,8</b>	volte	<b>7,2</b>	volte	
<b>P.F.N./P.N.</b>	<b>1,4</b>	volte	<b>3,1</b>	volte	

Come si evince dalla sintetica tabella sopra esposta, la struttura patrimoniale della Società si è modificata in modo radicale a seguito dell'operazioni di scissione. Conseguentemente, anche il confronto degli indicatori appare scarsamente significativo.

Va, comunque, sottolineato come la nuova struttura patrimoniale e finanziaria della Società è fortemente condizionata dal Capitale Circolante Netto, mentre le Immobilizzazioni Nette vengono sostanzialmente compensate dall'entità dei Fondi.

All'interno del Capitale Circolante Netto una voce particolar-

mente critica è rappresentata dai Crediti verso Clienti che ammontano ad oltre € 35.500.000, evidenziando un indice di incasso pari a circa 220 giorni medi.

La Posizione Finanziaria Netta si è drasticamente ridotta ed il rapporto con il Patrimonio Netto si presenta decisamente più equilibrato.

Ai sensi dell'art. 2428, 2° comma, n° 6-bis del codice Civile, si precisa che la società ha fatto ricorso a due strumenti derivati di copertura dai rischi di variazione dei tassi di interesse (Irs) negoziati con la Banca Nazionale del Lavoro, per la cui valutazione si rimanda a quanto indicato nella nota integrativa. Gli obiettivi e le politiche finanziarie della società in materia di gestione del rischio finanziario, sono perciò unicamente orientate a proteggersi dalle fluttuazioni dei tassi di interesse; gli strumenti finanziari posti in essere a fronte di tale esigenza, non comportano rischi di prezzo, di credito o di liquidità.

Poiché, a seguito della operazione di scissione che ha interessato la società, la struttura finanziaria della stessa si è sostanzialmente modificata, nel corso del 2006 si renderà necessario intervenire su detti strumenti finanziari, al fine di rinegoziarli o di estinguerli.

## **9. I fatti salienti dei primi mesi del 2006**

Sul piano sindacale va ricordato che nello scorso mese di marzo si sono svolte le elezioni per l'R.S.U.. L'insediamento dei nuovi rappresentanti dovrebbe consentire la riattivazione del tavolo sindacale e, quindi, l'avvio a soluzione di alcuni problemi ancora aperti di cui si è detto in precedenza.

Nel mese di gennaio scorso, si è dato l'avvio alla riorganizzazione del servizio di raccolta nel Comune di Cascina. L'intervento dovrebbe concludersi entro il 2006 e dovrebbe consentire all'Amministrazione Comunale Cascinese, di raggiungere percentuali di raccolta differenziata più elevate.

Sul piano normativo, il 29 aprile 2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 3/4/2006, nr. 152, recante "Norme in materia ambientale", emanato in attuazione della Legge Delega 15/12/2004, nr. 308.

Nella Parte Quarta, agli artt. 177-238, viene abrogato il "Decreto Ronchi" e viene ridisegnata l'intera normativa in materia di rifiuti apportando, in alcuni casi, modifiche anche radicali. Al momento gli esperti del settore stanno analizzando la nuova norma per comprenderne a pieno la portata e cercare di superare le numerose perplessità che la sua emanazione ha generato.

Un aspetto certamente delicato del cosiddetto "Decreto Matteo-



li” riguarda il tema dell’affidamento del servizio affrontato negli artt. 202 e seguenti. In sintesi, la nuova norma, superando quanto disposto dall’art. 113 del T.U. EE.LL., dispone che l’Autorità d’Ambito, entro nove mesi dall’entrata in vigore del decreto, dovrà bandire la gara per l’affidamento del servizio

## **10. L'evoluzione prevedibile della gestione**

Sul fronte dei rifiuti urbani bisogna segnalare che la Provincia di Pisa sta procedendo all'aggiornamento del Piano dei Rifiuti Urbani riesaminando sia gli aspetti quantitativi, sia i processi di smaltimento e recupero; nei prossimi mesi il Piano verrà sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio Provinciale.

Successivamente, l'ATO 3 potrà rielaborare il proprio Piano Industriale, che diverrà la base sulla quale verrà bandita la gara per l'affidamento del servizio in osservanza di quanto ora previsto dal D.Lgs. 152/2006.

In quest'ambito la posizione della Vostra Società è già stata espressa all'interno dei Piani Industriali che hanno accompagnato il citato progetto di scissione: se da una parte è necessario investire ancora sulla raccolta differenziata, dall'altra è quanto mai necessario riesaminare i processi industriali di smaltimento e recupero per adeguare l'impiantistica esistente.

In altri termini, è necessario proseguire con nuovi investimenti affinché la raccolta differenziata possa raggiungere i nuovi e più impegnativi obiettivi di raccolta differenziata che il revisionando Piano Provinciale certamente si porrà. Su questa strada bisognerà fare una nuova e più concreta riflessione sul ruolo della metodologia di raccolta del "porta a porta", che, se da una parte, rappresenta l'unico

reale strumento per un incremento quantitativo e, soprattutto, qualitativo della raccolta differenziata, dall'altra, necessita di un approccio più razionale (sia sul piano territoriale, sia su quello delle frequenze) per permettere un impatto economico più coerente rispetto all'attuale.

Sul piano impiantistico appare evidente che la nuova normativa (d.lgs. 36/2003), ponendo limiti sui conferimenti in discarica, indirizza sempre più verso altri strumenti di smaltimento e recupero quali i termovalorizzatore. Com'è stato già illustrato in precedenza, l'impianto di Ospedaletto presenta alcune limitazioni tecnologiche e quantitative che devono essere assolutamente superate per consentire all'Amministrazione Provinciale ed all'ATO 3 Rifiuti di poter raggiungere la piena e duratura autonomia. Va, altresì, ricordato che questi presupposti di adeguamento tecnologico del termovalorizzatore sono stati alla base dei Piani Industriali previsti dal progetto di scissione (e, in particolare, proprio di quello della Geofor S.p.A.), consentendo, tra l'altro, di poter ipotizzare un contenimento delle tariffe connesse al servizio pubblico.

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 34 del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e dal relativo Allegato B, si rende noto che la Vs. Società ha provveduto alla redazione del "Documento Programmatico sulla Sicurezza per il Trattamento dei Dati Personali effettuato con Strumenti Elettronici". Quest'ultimo è redatto in conformità a quanto statuito dalle disposizioni sopra citate.

Pontedera, lì 25 maggio 2006

***Il Consiglio di Amministrazione:***

<i>Presidente</i>	<i>Maurizio SIGNORINI</i> _____
<i>Vice presidente</i>	<i>Miriano ROSSI</i> _____
<i>Amministratore Delegato</i>	<i>Giovanni FRUCCI</i> _____
<i>Consigliere</i>	<i>Franco FORTI</i> _____
<i>Consigliere</i>	<i>Cesare CAVA</i> _____
<i>Consigliere</i>	<i>Antonio GIULIETTI</i> _____
<i>Consigliere</i>	<i>Girolamo ALESSANDRI</i> _____

**Copia informatica corrispondente ai documenti conservati presso la società.**

**Relazione del Collegio Sindacale**  
**al Bilancio chiuso il 31.12.2005**  
**della società: GEOFOR SPA**

Signori Soci,

di seguito riportiamo la relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 della Vostra società, redatta in conformità alle disposizioni di Legge, tenuto altresì conto che al Collegio Sindacale è affidato il controllo contabile ai sensi dello Statuto e dell'art. 2409-bis del codice civile.

**Parte prima**

**Relazione ai sensi dell'art.2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Geofor spa chiuso al 31/12/2005.
  
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.  
Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
  
3. Ai sensi dell'art. 2409-ter lett. b) del codice civile, a nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società Geofor spa per l'esercizio chiuso al 31/12/2005, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In particolare:

- a. sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico, rispettivamente dall'art. 2424 e dall'art. 2425 del codice civile, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- b. nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di cui all'art. 2423 del codice civile;
- c. sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, tra cui:
  - i. la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
  - ii. oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dall'incasso o dal pagamento;
  - iii. si è tenuto conto di rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
  - iv. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- d. i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;
- e. sono state rispettate le disposizioni reattive alle singole voci dello stato patrimoniale previste dell'art. 2424-bis del codice civile;
- f. i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del codice civile;
- g. non sono stati effettuati compensi di partite;
- h. la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'articolo 2427 del codice civile.
- i. I criteri di valutazione applicati non si discostano da quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

## **Parte seconda**

### **Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2005 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, riunendoci periodicamente e facendo risultare da apposito verbale il risultato di tale attività.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, avuto particolare riguardo all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società ed al suo concreto funzionamento .
  - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
  - Abbiamo assistito ai consigli di amministrazione della società.
  - Tenuto, infine, conto, che al collegio sindacale spetta il controllo contabile di cui all'art. 2409-ter del codice civile, si da atto che durante le verifiche periodiche si è potuto verificare la corretta tenuta delle contabilità ed il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi e dei premi dovuti ad enti previdenziali ed assicurativi. Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e la corretta rappresentazione contabile dei fatti di gestione nella contabilità aziendale, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.
2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale e sulla prevedibile evoluzione. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

3. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile né esposti.
4. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
5. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2005, che a nostro parere rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 2409-ter, terzo comma del Codice Civile, per cui rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
6. Il Consiglio di Amministrazione, nella relazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.
7. Lo stato patrimoniale evidenzia un patrimonio netto contabile pari ad Euro 6.101.705 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	46.256.965
Passività	Euro	40.155.259
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	5.926.402
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>175.303</b>
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	36.956.487

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	52.560.712
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	52.677.507
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>(116.796)</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	705.575
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	114.566
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>703.345</b>
Imposte sul reddito	Euro	528.042
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>175.303</b>



8. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi pluriennali ivi indicati.
9. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
10. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2005, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Pontedera lì, 5 giugno 2006

Il Collegio Sindacale

dott. Alberto Lang	Presidente
dott. Vinicio Bernardini	Sindaco effettivo
rag. Piero Bertolla	Sindaco effettivo

**Copia informatica corrispondente ai documenti conservati presso la società.**